BILANCIO SOCIALE
2023

COMITATO 3 OTTOBRE
2014 - 2024

INDICE

4 MEMORIA, DIALOGO, ACCOGLIENZA

6 IL 2023 IN NUMERI

7 12 MESI IN IMMAGINI: IL NOSTRO 2023

11 NOTA METODOLOGICA

12 IDENTITÀ DEL COMITATO 3 OTTOBRE
_CHI SIAMO
_VISIONE, MISSIONE, AMBITI VALORIALI
_LE ATTIVITÀ STATUTARIE
_LA NOSTRA STORIA
_COSA FACCIAMO

22 OBIETTIVI E ATTIVITÀ PROGRAMMATICA 2023
_LA METODOLOGIA DI LAVORO
_GLI OBIETTIVI DEL COMITATO 3 OTTOBRE
_COSA ABBIAMO FATTO NEL 2023
23 X GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'ACCOGLIENZA
24 EVENTI EUROPEI: STUDENTESSE E STUDENTI AL PARLAMENTO EUROPEO
25 LA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE
27 IL PROGETTO EDUCATIVO SEMI DI LAMPEDUSA

36 L'ADVOCACY PER COMBATTERE L'INDIFFERENZA
_OBIETTIVI E GOAL
_GLI STAKEHOLDER
_LE NOSTRE PARTNERHIP

40 IL MUSEO DELLA FIDUCIA E DEL DIALOGO PER IL MEDITERRANEO
_COMUNICAZIONE E CAMPAIGNING
_LA NOSTRA STRATEGIA
_LE RELAZIONI CON I MEDIA
_DATI DIGITAL
_SOCIAL MEDIA
_LE CAMPAGNE
_LA TESTIMONIANZA
_LE PUBBLICAZIONI

54 L'ATTIVISMO
_STRUTTURA ORGANIZZATIVA
_GOVERNANCE
_LA STRUTTURA
_LE PERSONE
_COMPOSIZIONE E RETRIBUZIONE

60 LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
_PROVENIENZA DELLE RISORSE
_COME UTILIZZIAMO I FONDI
_DETTAGLIO PROVENTI E RICAVI
_DETTAGLIO DEI COSTI
_LE FONDAZIONI
_FONDI ISTITUZIONALI
_ENTI FILANTROPICI E DI EROGAZIONE
_IL BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

69 COME SOSTENERE IL COMITATO 3 OTTOBRE

4

MEMORIA, DIALOGO, ACCOGLIENZA

Questo 2023 per me personalmente e per tutto il Comitato 3 ottobre è stato un anno denso di significato. Come sapete, il 3 ottobre è ricorso il decennale del naufragio che nel 2013 a largo della costa di Lampedusa vide morire 368 persone. Erano uomini, donne, bambini. I superstiti furono 155. Otto giorni dopo un altro peschereccio affondò a circa 60 miglia dall'Italia, dopo che per ore aveva chiesto invano aiuto mentre le autorità italiane e maltesi si rimpallavano il compito di mandare mezzi di soccorso. Sopravvissero 212 persone, 26 le salme recuperate mentre si stima che i dispersi furono 268 tra i quali 60 bambini: nei titoli dei giornali fu chiamato "il naufragio dei bambini". Due tragedie che suscitarono commozione. "Mai più" fu la promessa di istituzioni italiane e europee.
Sono passati dieci anni da questi due naufragi. Dieci anni in cui sono morte altre 27 mila persone nel tentativo di attraversare il Mediterraneo. E come uomo, come Presidente del Comitato 3 ottobre, continuo a farmi e vorrei che continuaste a farvela anche voi questa domanda:" Come è possibile che ancora oggi si verifichino naufragi con centinaia di morti, con rimpalli di responsabilità e promesse quasi sempre disattese? Come è possibile che la commozione di dieci anni fa si sia trasformata in indifferenza verso chi fugge da guerre e persecuzioni? Mentre scrivo realizzo che in questi dieci anni è successo di tutto, ma solo una cosa non è cambiata: che ogni giorno nel Mediterraneo qualcuno muore. Che probabilmente mentre io sto scrivendo, qualcuno nel "nostro mare" sta affogando. Queste persone continuano a perdere la vita in un mare d'indifferenza e rimarranno, con molta probabilità, "vittime senza nome". Il problema dell'identificazione delle vittime non è di poco conto, non solo perché stiamo parlando di esseri umani che hanno perso la loro vita, ma anche a causa delle famiglie e delle persone che continuano ad aspettare una chiusura emotiva che non arriva. La mancata identificazione ha effetti di portata enorme non solo sul benessere psicologico dei familiari, ma anche ineludibili ripercussioni dal punto di vista burocratico. Come Comitato 3 ottobre ci battiamo per istituire o, per le nazioni ove già esiste, di implementare un database che raccolga tutte le informazioni su cadaveri senza nome. Attraverso una petizione che abbiamo lanciato il 3 ottobre scorso, chiediamo che venga istituito in ogni nazione almeno un hub dove le famiglie delle persone migranti scomparse possano essere intervistate e i dati ante mortem possano essere catalogati. Chiediamo che venga incaricato un soggetto unico

europeo per le persone scomparse al fine di incrociare i dati sulle persone migranti scomparse e quelli dei Cadaveri senza Nome raccolti dalle diverse agenzie nazionali. L'Italia ha dimostrato che tutto ciò è possibile, ma ancora una volta vediamo come tutto ciò non sia una priorità. Alla fine, però, il trattamento che riserviamo ai morti dell'immigrazione non è altro che l'altra faccia della medaglia: una medaglia che parla della mancanza di rispetto con cui li consideriamo o meglio li considerano anche da vivi. Ed in questo mare d'indifferenza "in cui annegano persone e diritti" che è nata l'idea del Comitato 3 ottobre di rendere protagonisti diretti delle attività di sensibilizzazione i richiedenti asilo, i rifugiati, le persone sopravvissute ai naufragi che oggi sono testimoni preziosi. Il mio e il nostro intento è di restituire voce alle storie di chi normalmente non ha voce: costruendo una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione. La nostra *mission* è anche parlare alle studentesse e agli studenti, ma non solo e non tanto attraverso le parole di studiosi e giornalisti, ma attraverso la testimonianza diretta di centinaia di rifugiati, spesso sopravvissuti alle tante rotte che attraversano l'Europa. Un lavoro che svolgiamo per creare una "memoria delle migrazioni". Un percorso spesso liberatorio e catartico che ha permesso a molti, e sicuramente a me per primo, di passare da "vittima" della Storia a cittadino attivo. Non ho mai amato né il racconto del dolore né la "retorica delle ricorrenze", ma sono convinto che "ricordare e testimoniare" sia un doveroso tributo alla memoria delle vittime, al doloroso ricordo delle persone sopravvissute e dei loro familiari. Perché i morti dell'immigrazione, nel corso di questi dieci anni, sono stati spesso dimenticati, smarriti nelle notizie di cronaca e nella conta del numero dei morti. Però è sempre bene ricordare che dietro ogni numero c'è una storia, c'è una persona, ci sono affetti, desideri e aspettative che non si potranno più realizzare. In questo anno così denso di significato il Comitato 3 ottobre ha acquisito una ulteriore consapevolezza della propria ragion d'essere a livello locale, nazionale e internazionale. Ci siamo impegnati nel 2023 a contribuire sistematicamente alla tutela dei diritti delle persone migranti, promuovendo attivamente spazi di confronto aperto e informato tra cittadini e istituzioni. Rinnoviamo il nostro impegno a fare altrettanto nel 2024 cercando di influenzare a livello italiano ed europeo. Per un mondo più giusto e meno disuguale, nel quale ogni persona possa vedere riconosciuti i propri diritti.

Tareke Bhrane,
Presidente del Comitato 3 ottobre

IL 2023 IN NUMERI

4 Progetti attivi

16.000 Studentesse e studenti coinvolti

8.000 Docenti coinvolti

137 Istituti scolastici coinvolti

222 Incontri

oltre 400 Ore di Laboratori

332 Uscite Stampa

oltre 2.800.000 Utenti raggiunti

12 MESI IN IMMAGINI: IL NOSTRO 2023

1.

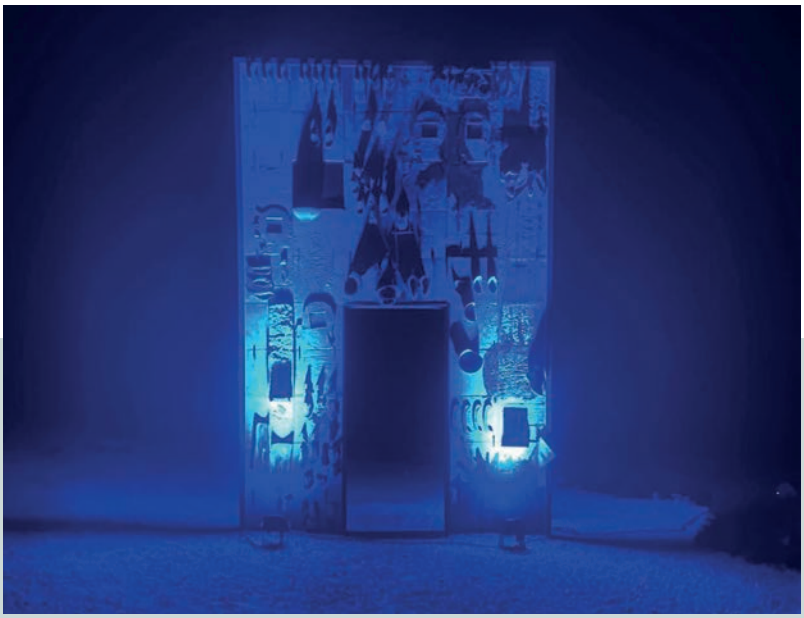
Flashmob davanti al Parlamento Europeo con l'obiettivo di sensibilizzare le Istituzioni comunitarie sulla necessità di salvaguardare la vita delle persone che migrano.

2.

Oltre 300 studenti *europei al Parlamento europeo per discutere di fenomeni migratori, del soccorso in mare e dell'identificazione delle vittime dei naufragi.*

3.

Nel corso del 2023 il progetto abbiamo incontrato oltre 16.000 studentesse e studenti in oltre 220 incontri formativi e di sensibilizzazione



4.

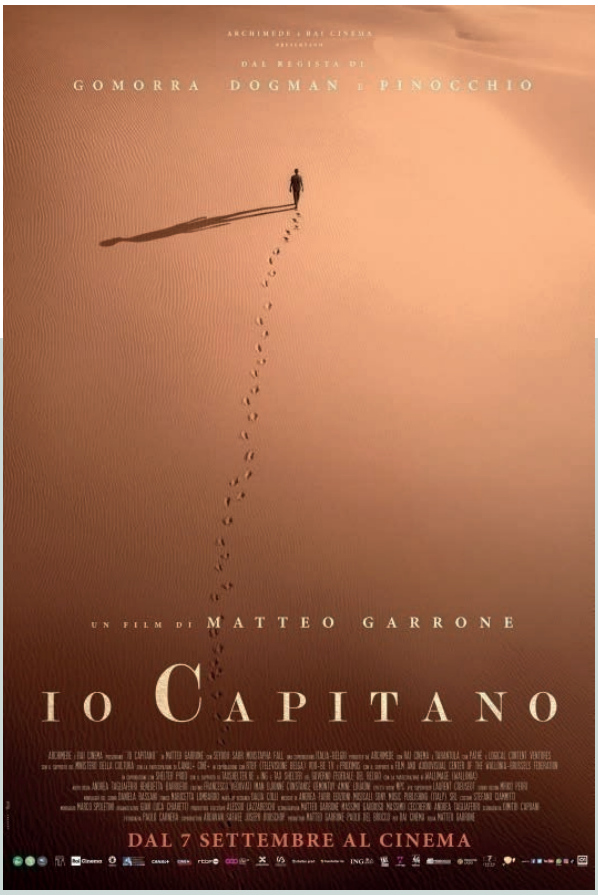
In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato la Porta d'Europa a Lampedusa si illumina di blu in ricordo di tutti coloro che hanno perso la vita in mare.

5.

Con immagini del fotografo Alessandro Viganò, che vede come protagonisti i volti delle persone sopravvissute al naufragio del 3 ottobre 2013 e dei parenti di chi ha perso la vita in quel naufragio.

6.

Deposizione della corona di fiori in mare nel luogo in cui, davanti all'Isola dei Conigli, dieci anni fa avvenne il naufragio che causò la morte di 368 persone.



7.

Il film di Matteo Garrone. Il regista ha documentato ed ha raccolto diverse storie di persone migranti a cui poi si è ispirato. Tra queste quella di Tareke Brhane, presidente del Comitato 3 ottobre.

8.

Inaugurazione del Giardino *3 ottobre* a Locorotondo (BD) in ricordo di tutte le vittime dell'immigrazione.

9.

Le città italiane illuminano i monumenti per X Giornata della Memoria e dell'Accoglienza.

10.

In occasione della X Giornata della Memoria e dell'Accoglienza la **marcia** per dire BASTA MORTI MARE #10ANNIDINDIFFERENZA con arrivo alla **Porta d'Europa**.

11.

Gli attivisti e le attiviste del Comitato 3 ottobre.

12.

La nostra battaglia per garantire una degna sepoltura a tutte le vittime dell'immigrazione.

NOTA METODOLOGICA

Il primo Bilancio Sociale del Comitato 3 ottobre Accoglienza Onlus è stato realizzato secondo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019) e ai sensi del Codice del Terzo Settore (art. 14 del D.Lgs. 117/2017). Si conforma quindi ai principi di redazione contenuti nelle linee guida ministeriali: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti. Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2023 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio. Questo documento accompagna e completa, senza sostituirlo, il bilancio di esercizio che è stato redatto secondo la Modulistica di bilancio degli enti del Terzo Settore entrata in vigore con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. La pubblicazione del documento è il primo appuntamento annuale con tutti i nostri interlocutori ed è parte integrante del sistema di programmazione, gestione e valutazione del Comitato 3 ottobre. Il processo di rendicontazione che ha portato alla redazione del documento è caratterizzato da un apporto partecipativo e condiviso con il management dell'Organizzazione e poi curato da un gruppo di lavoro ristretto. Il Bilancio Sociale si conferma per il Comitato 3 ottobre come lo strumento di gestione e rendicontazione sociale e finanziaria delle proprie attività e dei risultati conseguiti. È strutturato in una parte iniziale che offre una panoramica di quello che è stato il 2023 per il Comitato 3 ottobre, seguita da capitoli di approfondimento contenenti tutte le informazioni previste dalle linee guida ministeriali. La redazione del Bilancio Sociale rappresenta inoltre un'occasione preziosa per migliorare e accrescere la cultura della trasparenza che da sempre il Comitato 3 ottobre coltiva e valorizza nei confronti di tutti gli interlocutori interni ed esterni, attiviste e attivisti, partner e istituzioni. L'auspicio è quello di accompagnare lettori e lettrici in un viaggio approfondito della nostra Organizzazione perché diventi parte di questa grande comunità che è il Comitato 3 ottobre, dove tutti e tutte possano trovare l'espressione giusta e più consona alla propria voce. Siamo certi che il percorso fatto di trasparenza e responsabilità sia stata la strada giusta da intraprendere.

L'IDENTITÀ DEL COMITATO 3 OTTOBRE

CHI SIAMO

Il Comitato 3 ottobre Accoglienza Onlus è un'organizzazione senza scopo di lucro che ha l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'integrazione e dell'accoglienza attraverso il dialogo con cittadini, studenti e istituzioni. Il **3 ottobre 2013**, in un naufragio al largo delle coste di Lampedusa, hanno perso la vita **368 persone migranti**. I superstiti furono 155, di cui 41 minori. Per questo abbiamo individuato nel 3 ottobre una data simbolica, non soltanto per commemorare le vittime di quel naufragio, ma per ricordare le migliaia di persone che regolarmente muoiono annegate nel Mar Mediterraneo o restano bloccate ai confini orientali d'Europa. Il 16 marzo del 2016, il Senato italiano ha approvato in via definitiva la proposta di legge del Comitato per l'istituzione della **"Giornata della Memoria e dell'Accoglienza"**, da celebrarsi il 3 ottobre di ogni anno.

MISSION

Costruiamo memoria e integrazione attraverso progetti di formazione sul fenomeno delle migrazioni organizzando una serie di attività volte a informare e sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere pari diritti e opportunità alle persone che richiedono asilo nel nostro Paese.

VISION

Garantire ad ogni persona che migra, il diritto all'accoglienza e ad una vita dignitosa, attraverso percorsi di sensibilizzazione e informazione dell'opinione pubblica.

LE ATTIVITÀ STATUTARIE

- Tutela dei diritti civili
- Promozione della cultura e dell'arte
- Creazione a livello italiano ed europeo della Giornata della Memoria e dell'Accoglienza nella data del 3 ottobre

Ambiti valoriali

Valore Sociale: inteso come creazione di valore in termini di integrazione e rafforzamento della relazione con la comunità;

Valore Culturale: inteso come valore che aiuti a consolidare il posizionamento su temi artistico-culturali per potenziare la fruizione da parte delle studentesse e degli studenti in una logica di innovazione sociale;

Valore Relazionale: inteso come alimentazione di una community interdisciplinare e interattiva al proprio interno e come creazione e rafforzamento di reti lunghe, a livello territoriale per quanto riguarda sia le attività del Comitato 3 ottobre, che il mondo degli enti pubblici, delle imprese private e dell'associazionismo territoriale, tutto rivolto alla co-progettazione e co-creazione di attività a elevato valore sociale e per lo scambio di buone pratiche e approcci innovativi.

Valore educativo: Facendo attività di divulgazione e sensibilizzazione nelle scuole attraverso SEMI DI LAMPEDUSA, viene trasmessa l'importanza di riconoscere il valore dell'accoglienza, dell'inclusione, del dialogo e della memoria.

Il contributo quotidiano del Comitato 3 ottobre

Il contributo quotidiano del Comitato 3 ottobre al raggiungimento degli obiettivi dell'ONU per lo sviluppo sostenibile dell'agenda 2030

Il Comitato 3 ottobre opera quotidianamente per realizzare un futuro sostenibile in cui nessuno sia lasciato indietro e il nostro pianeta sia preservato per le future generazioni. In linea con questo impegno, il Comitato 3 ottobre si impegna a contribuire attivamente all'implementazione di alcuni dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs), definiti dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030. Questi obiettivi rappresentano una visione comune per un futuro sostenibile entro il 2030, affrontando tematiche che spaziano dalla lotta alla povertà estrema all'accesso all'istruzione di qualità, dalla promozione della parità di genere al miglioramento della salute e del benessere delle persone.

GOAL 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Il Comitato 3 ottobre opera tutti i giorni per realizzare e rafforzare i partenariati per lo sviluppo sostenibile, offrendo il proprio contributo per raggiungere i seguenti target di dettaglio:

- Migliorare il partenariato per lo sviluppo sostenibile, integrato da partenariati multilaterali che mobilitino e condividano le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie, per sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.
- Incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile.
- Sulle basi delle iniziative esistenti, sviluppare sistemi di misurazione dell'avanzamento verso lo sviluppo sostenibile.

Alessandro Ienzi, attore e regista, avvocato per i diritti umani e fondatore di Raizes, organizzazione che promuove i diritti umani attraverso le arti nel mondo.

L'esperienza di Alessandro con il Comitato 3 ottobre

L'incontro con il Comitato è avvenuto in occasione delle commemorazioni e degli eventi organizzati a Lampedusa dal Comitato per il decimo anniversario della strage del 3 ottobre 2013.
Insieme abbiamo presentato La Porta della Vita, raccolta di racconti veri di migranti giunti dall'Africa all'Italia, realizzata da Francesco Viviano, e che ho personalmente adattato per il teatro e interpretato. Lo spettacolo è stato un viaggio tra le parole e le esperienze di cinque persone che hanno vissuto il fenomeno delle migrazioni da diversi punti di vista, una giovane nigeriano che attraversa il deserto a piedi e in bus, una donna che porta in grembo il frutto della violenza subita nelle carceri libiche, il comandante di un mercantile turco, un militare della guardia di finanza che esegue un respingimento forzato. Recitare a Lampedusa in una piazza gremita di giovani, vivere l'incontro con i superstiti e con il pubblico tra le strade dell'isola, scambiare idee, sensazioni, incontrare diverse sensibilità mi ha raccontato quanto è forte e profondo il lavoro del Comitato che crea coesione, tra diverse età, nazionalità, etnie, professionalità intorno ad un unico grande concetto: l'umanità.

La "parola" di Alessandro per il Comitato 3 ottobre:
COESIONE

La nostra storia

2014

Il 24 gennaio a Roma nasce il Comitato 3 ottobre Accoglienza Onlus con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'integrazione e dell'accoglienza attraverso il dialogo con cittadini, studenti e Istituzioni.

2015

Protocollo d'Intesa con il Commissario Straordinario per le Persone Scomparse, l'Istituto Labanof e il Comitato 3 ottobre per il riconoscimento delle vittime dei naufragi.

2016

Il 16 marzo 2016 il Senato della Repubblica italiana ha approvato la proposta di legge del Comitato 3 ottobre per l'istituzione della "Giornata della Memoria e dell'Accoglienza", volta a creare una memoria e una cultura dell'inclusione e dell'accoglienza.

2017

Il Comitato 3 ottobre entra a far parte del Comitato Scientifico del Progetto DIMMI.

2018

Viene bandito per la prima volta il concorso "Porte d'Europa", promosso dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il "Comitato 3 ottobre". Il concorso ha l'intento di sviluppare la cultura della solidarietà, dell'accoglienza e del dialogo. Il concorso è rivolto agli studenti italiani in collaborazione con i loro pari di altri Paesi europei.

2019

In occasione della Giornata della Memoria e dell'Accoglienza a Lampedusa oltre 60 scuole italiane ed europee partecipano a laboratori formativi con organizzazioni non governative, esperti e Agenzie delle Nazioni Unite.

2020

17 febbraio: per la prima volta il Comitato 3 ottobre porta al Parlamento europeo sessanta studentesse e studenti insieme alle persone sopravvissute ai naufragi.

2021

"Siamo sulla stessa barca" a Lampedusa, in occasione della Giornata della Memoria e dell'Accoglienza ha luogo il più grande evento europeo per studentesse e studenti sul fenomeno migratorio. L'evento viene insignito della Medaglia d'Onore del Presidente della Repubblica Italiana.

2022

In occasione della Giornata della Memoria e dell'Accoglienza che si tiene a Lampedusa l'evento "Welcome Europe", vede la partecipazione di 320 studenti e studentesse italiane ed europee provenienti da 17 regioni e 11 i paesi europei ed extra UE. Alla commemorazione partecipa il Presidente della Camera, Roberto Fico.

2023

- 9 marzo 2023: oltre 300 studenti e studentesse italiane ed europee partecipano al Parlamento europeo alla tavola rotonda "L'Europa dei diritti negati". *Flashmob* davanti al Parlamento Europeo con l'obiettivo di sensibilizzare le Istituzioni comunitarie sulla necessità di salvaguardare la vita delle persone che migrano nel nostro continente.
- Presso il Museo della Fiducia e del Dialogo per il Mediterraneo viene inaugurata la mostra fotografica "Tra volti e sguardi"
- A Lampedusa, oltre 300 studentesse e studenti italiani ed europei hanno partecipato alle commemorazioni in occasione della X Giornata della Memoria e dell'Accoglienza.
È stata lanciata la petizione; "Restituiamo identità e dignità alle vittime dell'immigrazione in Europa!"

Angela Caponnetto, lavora come inviata per Rainews24. Ha seguito i principali casi di cronaca nazionali tra cui le inchieste sul Mose e il Monte dei Paschi di Siena, il naufragio della Concordia, le infiltrazioni mafiose in vari settori dell'economia. Da anni segue, in particolare, iverse inchieste e reportage nel Mediterraneo Centrale e in Africa. Durante il conflitto in Ucraina è stata inviata in Moldavia dove transitano migliaia di profughi fuggiti dal paese confinante.

L'esperienza di Angela Caponnetto con il Comitato 3 ottobre

L'abbraccio e le lacrime condivise con i familiari delle vittime e con i sopravvissuti ai naufragi che vanno oltre il mero racconto giornalistico e diventano parte della tua vita come fratelli o sorelle. I giovani delle scuole e i loro sguardi attenti, il loro trasporto sincero quando ascoltano i racconti dei protagonisti di quei viaggi e naufragi, la loro passione verso i temi della migrazione e dei Diritti Umani. Questo mi ha coinvolta partecipando prima alle commemorazioni a Lampedusa, poi agli eventi del Comitato3Ottobre. Una valanga di emozioni che ti contagiano e ti spingono ad andare avanti. Viaggiare in giro per l'Europa intervistando chi ha perso un parente o si è salvato da un naufragio, oppure raccontando tu stessa davanti a centinaia di giovani le tue esperienze di giornalista – come si dice in gergo – "sul campo" è tra le esperienze più belle che si possano fare per una reporter che fa il suo mestiere di informare e contemporaneamente prende da questi ragazzi il loro l'entusiasmo e la speranza che il futuro possa essere migliore. Per questo la mia parola chiave per il Comitato3Ottobre è "FUTURO" (perché il Comitato 3 ottobre commemora non solo per ricordare il passato ma anche per costruire nuovi percorsi di inclusione e strategie per salvare vite umane).

La "parola" di Angela per il Comitato 3 ottobre: **FUTURO**

Lorenzo Radice, Sindaco di Legnano e Presidente ALI Lombardia. Manager in una fondazione che opera nel sociale.

L'esperienza di Lorenzo Radice con il Comitato 3 ottobre

Responsabilità: ho messo questa parola in valigia alla partenza da Lampedusa dopo i giorni trascorsi con il Comitato 3 ottobre; una valigia diversa da quella con cui ci sono arrivato, perché ci stavano le sensazioni, le emozioni e la commozione provate d'acchito, alcune di queste con la violenza di un pugno nello stomaco. Ma ci stava anche la consapevolezza, maturata a freddo, di essere anch'io, che vivo a migliaia di chilometri di distanza, responsabile di quanto accade a Lampedusa, ossia delle sofferenze causate a chi approda sull'isola. Anche prima del giudizio che pronuncerà la Storia mi sono sentito parte di un sistema insensato e utile solo a chi lucra sulle vite di persone in cerca di salvezza. Ho fatto più fatica a portare questa valigia; conteneva il peso della responsabilità.

La "parola" di Alessandro per il Comitato 3 ottobre:
RESPONSABILITÀ

Cosa facciamo

"La Repubblica italiana riconosce il 3 ottobre come Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione, per ricordare chi ha perso la vita nel tentativo di emigrare verso il nostro paese per sfuggire alle guerre, alle persecuzioni e alla miseria."

IL 3 OTTOBRE: GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'ACCOGLIENZA

Il **16 marzo 2016** il Senato italiano ha approvato la proposta di legge del Comitato 3 ottobre per l'istituzione della "Giornata della Memoria e dell'Accoglienza", volta a creare una memoria e una cultura dell'informazione e dell'accoglienza. La "Giornata della Memoria e dell'accoglienza" si celebra **il 3 ottobre di ogni anno** e coinvolge diversi Comuni, comunità locali e, in particolare, numerose scuole distribuite su tutto il territorio nazionale ed europeo. Le attività di commemorazione e sensibilizzazione prevedono anche la partecipazione diretta di rifugiati, sopravvissuti e parenti delle vittime del naufragio del 3 ottobre 2013 e di altre stragi in mare. La "Giornata della Memoria e dell'Accoglienza" è organizzata, dal 2014, in collaborazione con il Comune di Lampedusa e Linosa.

IL PROGETTO DNA

A partire dal 18 aprile 2015, il Comitato 3 ottobre è impegnato regolarmente nel tentativo di dare un nome alle numerose vittime delle stragi in mare. Attualmente in Italia ci sono migliaia di persone migranti morte in mare ancora senza un nome. Questa attività avviene grazie ad un Protocollo siglato tra il Comitato 3 ottobre, il Commissario Straordinario per le Persone Scomparse e l'Istituto LABANOF.

Refaat è siriano ed è sopravvissuto con la moglie Feryal e il figlio Anas al naufragio dell'11 ottobre 2013. Hanno perso nel naufragio due figli: Mohammad, 9 anni, e Ahmed, 13. Oggi vive ad **Amburgo**, dove per il momento non lavora. In Siria, a Damasco faceva il barbiere, ma non ha ancora aperto il suo negozio. Dopo quello che è accaduto non sta ancora bene psicologicamente e il governo tedesco gli permette di restare a riposo fino a quando non mi sarà ripreso dando alla famiglia un sussidio. Dal momento della tragedia cerca disperatamente i corpi dei suoi figli, i cui corpi, ad oggi, non sono stati identificati. Ha fatto l'esame del Dna con il supporto del laboratorio Labanof di Milano, ma il loro DNA non corrisponde con nessun campione estratto dai corpi recuperati in mare. Mohammad e Ahmed potrebbero essere in uno dei cimiteri della Sicilia in cui negli anni sono stati sepolti i resti dei morti senza nome recuperati in mare.

SEMI DI LAMPEDUSA

Il progetto del Comitato 3 ottobre nelle scuole italiane ed europee che prevede un'attività itinerante di formazione e sensibilizzazione. Gli incontri sono volti a creare occasioni di confronto tra studenti e migranti per diffondere una conoscenza diretta del fenomeno migratorio. Gli obiettivi sono: a) formare in modo dinamico e partecipato giovani studenti dell'Unione europea, attraverso laboratori formativi, proiezione di documentari, dibattiti, seminari e incontri con persone migranti, operatori del settore e testimoni b) costruire una rete europea di scuole attive sul tema delle migrazioni, dell'accoglienza delle persone migranti e della lotta alla discriminazione. Gli incontri si sono svolti sia in modalità online sia in presenza, ma sempre con una modalità interattiva e partecipativa.

EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE

Attraverso gli eventi di sensibilizzazione promuoviamo una sempre maggiore e buona cultura delle tematiche migratorie nella società. Gli eventi sono promossi sul territorio, spesso in collaborazione con altri Enti e Istituzioni.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ PROGRAMMATICA 2023

LA METODOLOGIA DI LAVORO

Alla base della nostra visione strategica e programmatica c'è una specifica Teoria del Cambiamento (TdC). Le priorità strategiche sono tradotte in obiettivi e monitorate da indicatori di performance (*Key Performance Indicators* - KPI) che permettono di verificare i risultati raggiunti. Questo approccio, integrato dal dato economico e dalla condivisione delle attività e dei risultati, si traduce in una programmazione annuale. Al centro della visione strategica e programmatica della nostra Organizzazione ci sono le persone e le comunità; crediamo nell'innovazione sociale come risultato di un processo partecipato e responsabile, capace di realizzare un cambiamento reale con risultati sostenibili.

OBBIETTIVI

- Informare e coinvolgere le nuove generazioni nel dibattito sul fenomeno migratorio
- Favorire l'inclusione delle persone migranti nelle comunità locali d'arrivo nel nostro Paese
- Sostenere l'apertura immediata di corridoi umanitari e sistemi di ingresso legali e sicuri
- Potenziare la ricerca e il soccorso in mare
- Creare un Sistema di Asilo Europeo
- Garantire il rispetto dei diritti fondamentali delle persone che migrano e dei rifugiati
- Creare una banca dati europea del DNA per il riconoscimento delle vittime

X GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'ACCOGLIENZA

La X Giornata della Memoria e dell'Accoglienza si è svolta a Lampedusa, dal 30 settembre 2023 al 3 ottobre 2023 in occasione dell'evento A EUROPE OF RIGHTS. Dalla cronaca alla politica, dalle arti alla musica, passando per i laboratori formativi **la parola indifferenza** è stata al centro dell'evento. Sull'isola erano presenti **oltre 300 studentesse e studenti** italiani ed europei che hanno avuto l'opportunità di ascoltare le riflessioni e le parole di giornaliste come **Angela Caponnetto**, **Nancy Porsia**, della Presidente di Emergency **Rossella Miccio** e della Presidente di Medici Senza Frontiere Italia **Monica Minardi**, del procuratore della Repubblica Aggiunto di Agrigento **Salvatore Vella**, ma anche del vice Presidente della Commissione LIBE **Pietro Bartolo**. Si è affrontato il tema dell'accoglienza diffusa con i Sindaci di Agrigento **Francesco Miccichè**, di Lampedusa e Linosa **Filippo Mannino,** di Legnano **Lorenzo Radice**, di Bologna **Matteo Lepore**, e di Pesaro **Matteo Ricci**. C'è stato lo spazio anche per momenti di intrattenimento con il gruppo musicale **Selton**, i cantautori **Sandro Joyeux** e **Gio Evan**, **Alessandro Ienzi**.

11 REGIONI ITALIANE RAPPRESENTATE

6 PAESI EUROPEI RAPPRESENTATI

98 DOCENTI PRESENTI

356 STUDENTI/STUDENTESSE PRESENTI

42 ISTITUTI SCOLASTICI PRESENTI

24 LABORATORI DIDATTICI REALIZZATI

40 FORMATORI/FORMATRICI

18 ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE /ASSOCIAZIONI/AGENZIE

5 PATROCINI RICEVUTI

2 MEDIA PARTNERSHIP

28 RELATORI/RELATRICI

5 EVENTI D'INTRATTENIMENTO SERALE

6 TAVOLE ROTONDE

150 USCITE STAMPA SU MEDIA NAZIONALI

10 USCITE STAMPA SU MEDIA INTERNAZIONALI

31.000.000 DI LETTORI / LETTRICI RAGGIUNTI

2.287.678 IMPRESSIONS

EVENTI EUROPEI: STUDENTESSE E STUDENTI AL PARLAMENTO EUROPEO

A marzo 2023 presso il Parlamento Europeo oltre 300 studentesse e studenti italiani ed europei sono stati i protagonisti di un evento sul tema dei fenomeni migratori, del soccorso in mare e dell'identificazione delle vittime dei naufragi. Prima della conferenza si è svolto un *flashmob* davanti al Parlamento Europeo con l'obiettivo di sensibilizzare le Istituzioni comunitarie sulla necessità di salvaguardare la vita delle persone che migrano nel nostro continente. E' stata un'occasione per parlare di storie, di persone, di immigrazione e di accoglienza.

LA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

Al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica, in occasione della X Giornata della Memoria e dell'Accoglienza abbiamo lanciato una campagna, dal titolo "BASTA MORTI IN MARE" rivolta ai Comuni italiani. Ai Comuni è stato chiesto di illuminare un monumento o edificio simbolo della propria città con il colore arancione. Abbiamo scelto il colore arancione, ovvero il colore dei fumogeni di soccorso utilizzati in mare per segnalare un'imbarcazione in difficoltà.

FERMO	MONUMENTO DI SAN SABINO PATRONO DELLA CITTÀ
CATANIA	BALCONE PRINCIPALE PALAZZO DEGLI ELEFANTI IN PIAZZA DUOMO
COSENZA	N. 2 MONUMENTI, SITI IN PIAZZA EUROPA E PIAZZA DEI BRUZI
REGGIO EMILIA	FONTANA DEL TEATRO MUNICIPALE VALLI, I PONTI DI CALATRAVA E LA ROTONDA DI P.ZZA MARCONI
ENNA	TORRE DI FEDERICO
LAMPEDUSA	PORTA D'EUROPA
PIACENZA	ILLUMINAZIONE VIRTUALE DI COLORE ARANCIONE DI PALAZZO FARNESE
CUNEO	TORRE CIVICA
TORINO	MOLE ANTONELLIANA
PADOVA	TORRE CAMPANARIA DI PALAZZO MORONI
AGRIGENTO	PALAZZO DEI GIGANTI
LEGNANO	PALAZZO MALINVERNI
TRENTO	LEDWALL COMUNALE POSTO SULL'OSTELLO PRESSO IL CAVALCAVIA DI SAN LORENZO
FOGGIA	FONTANA DEL SELE
BOLOGNA	PALAZZO DEL PODESTÀ
LECCO	MONUMENTO AI CADUTI SUL LAVORO DI LARGO CALEOTTO
OPERA	PALAZZO MUNICIPALE
MILANO	MUNICIPIO 2

RAVENNA	TEATRO ALIGHIERI
MODENA	FONTANE DI PIAZZA ROMA
CASERTA	CAMPAGNA SOCIAL
ROMA	PALAZZO SENATORIO
NAPOLI	MASCHIO ANGIOINO
MILANO	MUNICIPIO 8
MILANO	MUNICIPIO 7
ROMA	MUNICIPIO IX
VERONA	GRAN GUARDIA

Stefano Lo Russo
Sindaco di Torino

“Confermiamo l’adesione della Città di Torino alla Campagna di sensibilizzazione promossa dal Comitato 3 ottobre per ricordare i morti dell’immigrazione in mare. La nostra Città è da sempre coinvolta in prima linea nelle iniziative volte, su diversi fronti, a chiedere il pieno riconoscimento dei diritti inalienabili dell’uomo, verso una società inclusiva, tollerante e un futuro di speranza. Per questo motivo la notte del 3 ottobre illumineremo la Mole Antonelliana di colore arancione, al fine di mandare un forte segnale di speranza e cambiamento, memori delle parole che il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha voluto regalarci durante l’ultimo meeting di Rimini “Dietro numeri e percentuali delle migrazioni, che spesso elenchiamo, vi sono innumerevoli, singole persone, con la storia di ciascuno, i loro progetti, i loro sogni, il loro futuro, tante volte cancellato”.”

PROGETTO EDUCATIVO SEMI DI LAMPEDUSA

Il Progetto educativo del Comitato 3 ottobre si sviluppa nella convinzione che l'azione di educazione e sensibilizzazione sui temi inerenti alle migrazioni possa essere il primo fondamentale passo verso il cambiamento delle attuali politiche europee. Promuovere la consapevolezza e l'impegno nei confronti delle questioni legate all'immigrazione e all'accoglienza apre scenari di inclusione, integrazione, superamento di barriere culturali, di stigmi e pregiudizi. Elementi cardine per una società più giusta e una cittadinanza attenta e attiva.

Il Progetto educativo prevede dei momenti di grande richiamo ed impatto come l'incontro degli studenti al Parlamento Europeo (marzo 2023) e la Giornata della Memoria e dell'Accoglienza il 3 ottobre a Lampedusa.

È durante tutto l'anno, però, che su richiesta principalmente delle scuole stesse portiamo in tutta Italia e in alcuni altri paesi dell'Unione Europea attività di formazione, incontri, iniziative, mostre e proiezioni che offrono approfondimenti sulla realtà migratoria, creano momenti d'incontro tra studenti e migranti, contribuiscono a sviluppare un dialogo e un confronto con le istituzioni.

Nella cartina in alto
Istituti scolastici aderenti al progetto Semi di Lampedusa

Oltre ai nostri formatori sono varie le figure centrali che compongono la nostra rete in questo lavoro di disseminazione e sensibilizzazione:
- gli insegnanti, che creano terreno fertile all'ascolto e all'elaborazione delle esperienze e aprono a collaborazioni con gli istituti,
- gli studenti e le studentesse ambassadors, che hanno partecipato a incontri o eventi con il Comitato e attraverso attività di restituzione portano il racconto della loro esperienza ai compagni di scuola,
- le Associazioni, gli enti e le ONG che supportano e completano la nostra offerta formativa;
- i testimoni, le persone sopravvissuti ai naufragi, i familiari delle vittime, che offrono i propri racconti drammatici agli studenti, aprendo un dialogo e un sguardo umano sulle tragedie, rendendole tangibili e non più così "lontane".

Negli ultimi anni abbiamo infine avviato un processo di sistematizzazione dei materiali e dei prodotti educativi sviluppati organizzandoli in strumenti didattici in continuo aggiornamento:
- il Portale Scuole (https://www.scuolecomitatotreottobre.it/), un luogo di approfondimento pensato per studentesse e studenti sui temi legati alle migrazioni. In questo portale sono raccolti anche i lavori, i pensieri e le creazioni di studenti da tutta Europa su questi temi.
- i Toolkit Didattici: materiali formativi e informativi sul tema delle migrazioni pensati per fornire risorse didattiche complete e approfondite agli insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado. I toolkit didattici del Comitato 3 Ottobre sono cinque e contengono anche attività pratiche o laboratoriali, suggerimenti per approfondire il tema e link a risorse utili:
- Siamo sulla stessa barca, che offre una panoramica generale sul fenomeno migratorio, le sue cause, le sue conseguenze e le sue sfide.
- Il mini toolkit Minori stranieri non accompagnati, che si concentra sulla situazione specifica dei bambini e dei ragazzi che emigrano senza genitori o tutori, e che sono spesso vittime di tratta e sfruttamento.
- Il mini toolkit Sfruttamento lavorativo, che approfondisce le diverse forme di sfruttamento del lavoro, in particolare a danno di uomini e donne migranti. Il documento analizza le cause, le caratteristiche, i settori e le conseguenze dello sfruttamento lavorativo, nonché i diritti e le tutele delle vittime.
- Il toolkit Discriminazione, che esplode il concetto di discrimina-

zione, esplorando le sue radici e collegandole ai principi dei diritti umani. Offre approfondimenti sulle forme contemporanee di discriminazione, con particolare attenzione alle discriminazioni razziali e di genere.

Il toolkit Cittadinanza, che offre un'analisi dettagliata sulla questione della cittadinanza in Italia, evidenziando le implicazioni delle leggi vigenti e le problematiche associate al mancato riconoscimento dei diritti di cittadinanza, evidenziando anche le disparità nella partecipazione a concorsi pubblici, nelle gite scolastiche e nello sport per chi non ha la cittadinanza italiana.

19 **Regioni italiane coinvolte**

11 **Paesi europei**

	2022	2023
Studentesse e studenti coinvolti	13.450	**16.000**
Docenti coinvolti	5.450	**8.000**
Istituti scolastici coinvolti	118	**137**
Incontri	198	**222**

TEMI TRATTATI

- Accesso e riconoscimento della protezione internazionale
- Le frontiere e le rotte migratorie
- Viaggi, passaporti e diverse libertà di movimento
- Orientamento sessuale e identità di genere. Immigrazione e Accoglienza
- Diritti fondamentali della persona e discriminazioni etnico razziali
- Diritti umani
- Le disuguaglianze sociali
- Il razzismo e parole d'odio
- La cittadinanza
- Minori stranieri non accompagnati
- Migrazioni e cambiamenti climatici

I NOSTRI FORMATORI

Eugenio Alfano, avvocato in diritto dell'immigrazione, ha approfondito temi quali la protezione internazionale, i diritti dei minori stranieri non accompagnati, la tratta degli esseri umani finalizzata allo sfruttamento sessuale e lavorativo, le migrazioni ambientali. Attivista e formatore in materia dei diritti umani, ha curato vari progetti educativi e didattici.

Giuseppe Delle Vergini, avvocato e scrittore, si interessa di diritto degli stranieri e diritti umani. Volontario in associazioni impegnate nell'accoglienza e nella tutela dei diritti degli stranieri, è formatore per Enti pubblici, del Terzo settore e nelle scuole. E' stato in Paesi non UE dopo la fine di conflitti armati. Regista di tre documentari su migranti e razzismo, ha scritto due libri sugli stessi.

Giuseppe Delle Vergini, avvocato e scrittore, si interessa di diritto degli stranieri e diritti umani.
Formatore del Comitato 3 ottobre.

L'esperienza di Giuseppe con il Comitato 3 ottobre

*L'incontro, innanzitutto tra le persone e le loro storie, quello che emerge e che coinvolge attori e soggetti intervenuti nelle attività svolte in questi dieci anni. Perché in tempi così difficili quando a vincere troppe spesso è la logica dello scontro, della divisione, del muro contro muro, dell'**Io valgo più di te**, favorire l'incontro tra persone, storie, nazionalità diverse o differenze di ogni genere significa diffondere speranza in un contesto che ai più trasmette disperazione. A Lampedusa e nelle scuole dove il C3O è invitato si incontrano tragedia e salvezza, soprusi e tutela dei diritti, testimonianze e silenzi, lacrime e sorrisi: elementi necessari per poter guardare insieme, adulti e ragazzi - sono loro il futuro e la promessa di un mondo più giusto – ai tempi che verranno senza far prevalere l'angoscia. Non è una strada facile. Ad una politica miope si aggiungono i limiti umani di tutti. Ma resta il coraggio di credere nell'incontro come seme di pace.*

La "parola" di Giuseppe per il Comitato 3 ottobre:
INCONTRO

Sono **Amal Chamkar**, nata a Crema (Cr) il 20/08/2005, ho origini marocchine e frequento l'ultimo anno al liceo scientifico "Racchetti-da Vinci" di Crema; vorrei continuare la strada che ho iniziato al liceo, infatti, dopo il diploma, inizierò il percorso di studi di Ingegneria biomedica al Politecnico di Milano, per il quale ho fatto il test d'ingresso quasi un anno fa; ma affianco al mio percorso di studi ho mille passioni e mille altri desideri, mi piace tutto e vorrei tanto poter fare davvero tutto.

L'esperienza di Amal con il Comitato 3 ottobre

Sono venuta a conoscenza del Comitato 3 Ottobre tramite la mia scuola nel 2022, quando due studenti, assieme a una docente e al dirigente, sono partiti per Lampedusa per il progetto Welcome Europe. Un anno dopo, con una mia cara compagna, Greta Doneda, e la nostra docente Marcella Rafaniello, ci siamo ritrovate a vivere le stesse emozioni, con A Europe of Rights dal 30 Settembre al 03 Ottobre 2023, alla commemorazione del decennale del tragico naufragio del 2013 sulle coste di Lampedusa, dove tutto ebbe inizio. Ho vissuto e provato emozioni sulla mia pelle che mai avevo sentito prima, a Lampedusa ho avuto la possibilità di scoprirmi, di mettermi a nudo, è come se avessi fatto un'autopsia ai miei sentimenti: ho capito quello che davvero conta e quello che davvero mi interessa e mi sta a cuore in questo mondo non sempre perfetto. Quell'esperienza mi ha segnata nel profondo, ne ho parlato tanto con Greta, la mia compagna, una volta tornate a Crema: per giorni, settimane ci sentivamo vuote a casa nostra, perchè, davvero, vivere e sentire tutto ciò, ti segna, ti muove qualcosa dentro, e nel mio caso, qualcosa di molto importante. La mia esperienza con il Comitato 3 Ottobre non è finita lí: il 5 e il 6 Marzo andremo a Bruxelles con loro e

sono convinta che rivivrò le stesse emozioni di qualche mese fa. Sono determinata per il futuro prossimo a diventare volontaria e attivista per il Comitato 3 Ottobre; mi ci sono davvero affezionata, è bastato cosi poco tempo, ma mi ha dato cosí tanto che sento la necessità di continuare questo percorso. Non smetterò mai di ringraziare tutti per quello che sono riusciti a smuovere dentro di me.

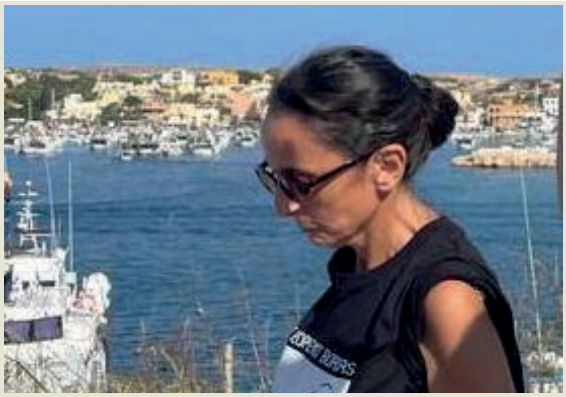
La “parola” di Amal per il Comitato 3 ottobre:
Senza dubbio **CASA**. Il progetto "A Europe of rights" a Lampedusa mi ha segnata, mi ha fatta crescere per assurdo in cosi poco tempo, mi ha fatta sentire parte di un gruppo senza conoscere quasi nessuno, per la prima volta; pensavo di sapere cosa volesse dire sentirsi parte di un intero, invece no, e quell'esperienza me l'ha fatto capire: ora so cosa significa essere e sentirsi al posto giusto, anche se circondata da sconosciuti, tutti mossi dalla stessa causa. Finita la prima esperienza, dovendo lasciare Lampedusa, mi sembrava di star lasciando davvero la mia casa: ho lasciato li un pezzo di cuore davvero grande, e sarò sempre grata di tutto quello che ho potuto fare e di quello che avrò la possibilità di fare anche in futuro. Per questo per me “Comitato 3 Ottobre” significa “casa”.Grazie di cuore, non bastano le parole per esprimere tutto quello che ho provato.
Siete preziosi.

Edoardo Di Buono, sono nato il 26.04.2006 a Roma, nella quale ho vissuto fino all'età di 11 anni per poi trasferirmi a Francoforte, dove frequento la sezione italiana della Scuola Europea. Mi piace molto lo sport e mi interesso di economia. Sono una persona molto sensibile e attenta alle problematiche sociali e cerco di dare il mio contributo contro l'indifferenza sul tema dell'immigrazione.

L'esperienza di Edoardo con il Comitato 3 ottobre

La mia esperienza con Il Comitato 3 Ottobre inizia il 17 novembre 2022 a Colonia, dove ho ascoltato per la prima volta le storie di Vito Fiorino e di Tareke e dove ho assistito al musical fatto dai ragazzi di Pesaro che mette in scena la tragedia della notte del 3 Ottobre 2013. Il 9 marzo 2023 ho avuto l'onore di essere uno dei quattro studenti chiamato a partecipare alla tavola rotonda al Parlamento Europeo. È stato veramente gratificante per noi poter discutere e mettere alla luce il fenomeno dell'immigrazione in un contesto così importante, visto che purtroppo spesso e volentieri non viene preso sul serio come si dovrebbe. È stata un'esperienza molto formativa per me e mi ha fatto avvicinare molto al fenomeno. Dal 30.09 al 04.10 2023 sono stato a Lampedusa per celebrare il decennale del naufragio del 3 Ottobre 2013. Ho partecipato a vari workshop preparati dal comitato, alla veglia del memoriale "Nuova Speranza" e alla marcia verso la porta d'Europa. Questi giorni sono stati per me molto formativi ed emotivamente molto toccanti; infatti, dopo aver lasciato Lampedusa ho provato una sensazione di pienezza che mi ha spinto ancor di più a sensibilizzare a mia volta i ragazzi della mia generazione.

La "parola" di Edoardo per il Comitato 3 ottobre:
SPERANZA è la parola che affianco al Comitato 3 Ottobre. Più passa il tempo e più la speranza di un'Europa che tuteli i diritti umani aumenta e io penso che grazie all'impegno del comitato si stia procedendo per la giusta strada. Proprio per questo non smetterò di dare il mio supporto per questa giusta causa.



Marcella Rafaniello
Avellino 09/11/1971, docente di Disegno e Storia dell'Arte,
mi interesso di arte e architettura e di progetti artistici legati
a temi sociali.

L'esperienza di Marcella con il Comitato 3 ottobre

Mi chiamo Marcella Rafaniello, insegno Disegno e Storia dell'Arte e mi interesso di progetti artistici collegati a temi sociali. Sono di Avellino e come tanti ho avuto la necessità, e anche la possibilità, di spostarmi per migliorare le mie condizioni di vita e di lavoro. So, quindi, cosa significa cercare il proprio posto nel mondo ed essere costretti a lasciare i propri affetti e luoghi d'origine per questo.
Tuttavia a me viene data naturalmente questa possibilità e trovo assurdo che altri debbano rischiare la propria vita per gli stessi diritti.
Andare a Lampedusa con il Comitato del 3 Ottobre mi ha fatto sentire meno sola e mi ha permesso di condividere ideali e speranze per il futuro, soprattutto grazie alle nuove generazioni di studenti e studentesse, sempre più accorte e impegnate.

La "parola" di Marcella per il Comitato 3 ottobre:
CONDIVISIONE

L'ADVOCACY PER COMBATTERE L'INDIFFERENZA

Un elemento fondamentale per promuovere e ottenere cambiamenti il Comitato 3 ottobre ritiene indispensabile esercitare un'azione indiretta sulle istituzioni, facendo leva anche sull'opinione pubblica oltre che agire direttamente sulle figure politiche per esercitare un'azione di influenza e spingere a un cambiamento.
Il nostro impegno è per:

- **ISTITUZIONE GIORNATA EUROPEA DELLA MEMORIA E ACCOGLIENZA**
- **ISTITUZIONE BANCA DATI EUROPEA DNA**
- **CREAZIONE DI UN SISTEMA UNICO DI CONTEGGIO DELLE VITTIME DEI NAUFRAGI**
- **GARANTIRE UNA DEGNA SEPOLTURA A TUTTE LE VITTIME DEI NAUFRAGI**

GOAL RAGGIUNTI NEL 2023

- **Firma del Protocollo d'Intesa con ALI – Autonomie Locali Italiane**
- **Firma della Carta di Lampedusa**

GLI STAKEHOLDER

Il lavoro del Comitato 3 ottobre è caratterizzato da relazioni costanti con una grande varietà di stakeholder, sia all'interno della nostra organizzazione sia nella società civile in cui operiamo. Ciascuno è portatore d'interesse del cambiamento che perseguiamo per far crescere l'accoglienza e l'inclusione promuovendo e animando spazi di partecipazione democratica in Italia e in Europa.

BENEFICIARI	INTERNI	SOSTENITORI & PARTNER
PERSONE MIGRANTI	ATTIVISTI	FORNITORI
SOCIETÀ CIVILE	COLLABORATORI	DONATORI
SCUOLE	CONSIGLIO DIRETTIVO	MONDO DELLA CULTURA E DELL'ARTE
TESTIMONI		FONDAZIONI
		ISTITUZIONI
		MEDIA

DUTY BEARER Sono gli individui o le istituzioni che hanno l'obbligo di rispettare, proteggere e adempiere un diritto. Lo Stato nei suoi vari organi, come i parlamenti, le autorità locali e il sistema giudiziario, sono di solito i principali o ultimi portatori di doveri. Intraprendiamo strategie di lobby e advocacy verso i soggetti istituzionali che elaborano orientamenti, strategie e politiche (policy, decision maker e decision implementer) per ottenere un miglioramento delle politiche in ambito migratorio.

COMUNITÀ COMITATO 3 OTTOBRE È composta dalle persone che, con passione e impegno, mettono a disposizione le proprie competenze e lavoro per il raggiungimento degli obiettivi dell'Organizzazione; dalle attiviste e dagli attivisti, ai collaboratori sino ai testimoni.

SOCIETÀ CIVILE È composta dalle comunità destinatarie del nostro lavoro. Con queste co-operiamo per la realizzazione dei nostri ambiziosi obiettivi. Le comunità della società civile sono al contempo destinatari e agenti del cambiamento.

DONATORI I sostenitori privati, gli enti e le istituzioni pubbliche che rendono possibile la nostra sostenibilità economica, attraverso singole donazioni e/o co-finanziamenti.

MEDIA Televisione, web, social media ci aiutano a diffondere i nostri messaggi e a sensibilizzare l'opinione pubblica.

MONDO DELL'ARTE E DELLA CULTURA Organizzatori di festival ed eventi, editori, curatori ci affiancano nel diffondere il nostro messaggio e gli intenti delle nostre battaglie.

MONDO DELLA SCUOLA Professori, studenti, dirigenti scolastici e genitori che raggiungiamo nella scuola con i nostri laboratori e che diventano portatori di interesse del nostro impegno nella diffusione di un dialogo aperto che si fondi sui principi dell'accoglienza e inclusione.

FORNITORI Singoli professionisti, studi e società che con la loro professionalità ci forniscono consulenze, beni e servizi.

LE NOSTRE PARTNERSHIP

Il Comitato 3 ottobre opera anche grazie a un ampio sistema di partnership radicate che ci permette di organizzare momenti di sensibilizzazione, approfondimento e laboratori educativi.
Riportiamo qui le principali collaborazioni che hanno caratterizzato il 2023:

Amnesty International

ANVCG (Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra)

ASCS (Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo)

ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione)

Centro Astalli

CISOM (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta)

Centro Studi e Ricerche IDOS

Gioventù Federalista Europea

LABANOF [laboratorio di antropologia e odontologia forense dell'Università degli Studi di Milano]

OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni)

Refugees Welcome Italia

Save The Children

UNHCR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati)

UNICEF (Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia)

EuroMed Rights - EuroMed Rights, uno dei network più estesi di organizzazioni di promozione dei valori democratici e tutela dei diritti umani nella regione europea e mediterranea.

Medici Senza Frontiere

Scuola Superiore di Sant'Anna di Pisa

Legambiente

MUSEO DELLA FIDUCIA E DEL DIALOGO PER IL MEDITERRANEO

Il Museo della Fiducia e del Dialogo del Mediterraneo sito a Lampedusa è stato inaugurato nel 2016 dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Il Museo ha l'obiettivo di concorrere, attraverso azioni condivise, alla realizzazione di iniziative in grado di coinvolgere le principali realtà culturali del Mediterraneo e al tempo stesso di diffondere un messaggio di **solidarietà e inclusione**. Il museo custodisce la memoria dell'isola di Lampedusa e racconta storie delle persone migranti e del naufragio del 3 ottobre 2013. Il Museo è suddiviso in due aree. Al piano terra si trova lo spazio "Archeologico" dove sono esposti alcuni preziosi reperti, testimonianze del periodo romano ed etrusco. Al primo piano c'è l'area delle "Migrazioni", dove oltre ai "frammenti" di viaggi e traversate, è stata allestita una camera multimediale che permette di "rivivere" i momenti del naufragio del 2013 nel quale morirono 368 persone di fronte la costa di Lampedusa. L'organizzazione e la gestione del primo piano è affidata al "Comitato 3 ottobre" e all'Associazione Nazionale Vittime di Guerra.

In occasione della VII Giornata della Memoria e dell'Accoglienza, è stata inaugurata alla presenza della fotografa e curatrice Sara Prestianni, la mostra fotografica ***Frontiere***. Una mostra che ha coinvolto sette fotografi di fama internazionale: Alessandro Penso, Olivier Jobard, Jacob Erbahn, Alessio Romenzi, Olmo Calvo Rodriguez, Sara Prestianni, Santi Palacio che raccontano e riportano storie di uomini, donne e bambini. Nel percorso espositivo si attraversano vari luoghi-frontiera, dal confine Turchia-Siria al Niger, passando per Libia e Calais, fino ad arrivare al Golfo di Aden, Melilla e Birmania. La sofferenza e il dolore segnano gli sguardi dei soggetti, caricando le immagini di straordinaria intensità. Flussi distanti e storie diverse si intrecciano per narrare realtà quotidiane, così tragicamente complesse, dove l'ingiustizia è padrona e l'incertezza accompagna il futuro di molte persone. In collaborazione con l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra è stata realizzata una stanza multimediale per un'esperienza di visita immersiva. Il corridoio che conduce alla saletta anticipa la narrazione attraverso una **light box graficizzata** e con una illuminazione temporizzata e da un audio narrativo: il viaggio viene raccontato geograficamente mostrando i paesi di provenienza, le rotte via terra e via mare e i percorsi trovano una rappresentazione grafica, grazie all'illuminazione dinamica che sottolinea le tappe affrontate. Tre voci si

alternano per raccontare tre diversi tipi di migrazioni, da paesi e per ragioni diverse. Nella saletta, la multiproiezione su due pareti propone immagini reali, nessuna ricostruzione, per sottolineare la **drammaticità** dei singoli racconti, con una colonna sonora molto emozionante. Le scene raccontano la parte finale del viaggio, attraverso il mare e la drammatica esperienza del naufragio.

Il 20 giugno 2022, in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, è stata allestita e inaugurata all'interno del Museo una mostra fotografica dal titolo "**Oltre quel confine è la mia casa**". Una mostra permanente composta da 15 pannelli con didascalie in italiano e in inglese con lo scopo di sensibilizzare su una delle crisi umanitarie più dimenticate sia dalla politica internazionale sia dai media, la situazione della popolazione Rohingya. In occasione dell'inaugurazione erano presenti sia il fotografo e documentarista della BBC Shafiur Rahman, Francesco Della Puppa, docente universitario dell'Università ca' Foscari di Venezia ed esperto di temi legati ai fenomeni migratori.

Il **30 settembre 2023**, in occasione della X Giornata della Memoria e dell'Accoglienza, è stata inaugurata la mostra fotografica "**Tra volti e sguardi**", con immagini del fotografo Alessandro Viganò. Venti ritratti, che vedono come protagonisti i volti e le storie delle persone sopravvissute al naufragio del 3 ottobre 2013. Con l'intento di favorire una maggiore partecipazione giovanile, fornendo nel contempo ai giovani studenti delle competenze professionali spendibili sul mercato del lavoro, è stato realizzato un **corso di formazione scuola/lavoro** di **38 ore** in ambito museale per **37 studenti e studentesse.** Il corso ha avuto il patrocinio della Simbdea (Societa' Italiana per la Museografia e i Beni Demoetnoantropologici). In alcune occasioni, come la Giornata Mondiale del Rifugiato e in occasione della Giornata Internazionale della Donna, si è provveduto ad illuminare la facciata esterna del Museo.

Numero visitatori

Pietro Billeci
Presidente dell'associazione armatori di Lampedusa
e pescatore da sempre.

L'esperienza di Pietro Billeci con il Comitato 3 ottobre
Per Lampedusa il Museo rappresenta uno dei pochi punti di divulgazione culturale presenti sull'isola, ma soprattutto un "Luogo" di memoria e comprensione della storia migratoria in grado di promuovere la consapevolezza sull'importanza dell'inclusione e del rispetto delle diversità.

Nancy Porsia. Giornalista indipendente esperta di Medio Oriente, Nord Africa e Corno d'Africa con un focus su migrazione e traffico di esseri umani nel Mediterraneo. I suoi lavori da Siria, Libano, Iraq, Libia, Tunisia, Eritrea e Etiopia sono stati pubblicati da RAI, Sky, L'Espresso, Il Fatto Quotidiano, The Guardian, el País e Al Jazeera. È autrice di "Mal di Libia". I miei giorni sul fronte del Mediterraneo" (Bompiani, 2023)

L'esperienza di Nancy con il Comitato 3 ottobre

Ogni anno davanti alla porta d'Europa, su quell'isola di approdo per naufragi che è Lampedusa, i nomi delle vittime vengono ripetuti perché non diventino numeri. I nomi pronunciati, uno per uno, i nomi delle trecentosessantotto persone che quel 3 ottobre 2013 sono morte ad un miglio dall'arrivo. Adolescenti una accanto all'altro ad ascoltare le parole di chi a quella strage è sopravvissuto ma ha perso un pezzo di sé, un fratello, una sorella o un figlio. Nel 2016 il 3 Ottobre diviene Giornata della Memoria e dell'Accoglienza. Una conquista enorme ma soprattutto necessaria del Comitato 3 ottobre, che da ormai dieci anni con le sue campagne di informazione e sensibilizzazione sui diritti degli più vulnerabili, è diventato un presidio oramai imprescindibile di questa nostra democrazia.

La "parola" di Nancy per il Comitato 3 ottobre:
PRESIDIO

Comunicazione e campaigning

LA NOSTRA STRATEGIA

Diritti, persone, partecipazione. Sono le tre parole che hanno guidato la comunicazione e l'attività di campaigning del Comitato 3 ottobre; non ci accontentiamo di sensibilizzare i diversi interlocutori e audience, di dare visibilità ai posizionamenti dell'organizzazione, proporre campagne di comunicazione e mobilitazione; cerchiamo di proporre ai media e alle nostre audience, attraverso le piattaforme digitali, narrazioni che sfidano gli stereotipi, nelle immagini e nei linguaggi. Narrazioni che ribaltano i paradigmi e lo status quo, spingendo le persone all'azione. In continuità con il 2022, il Comitato 3 ottobre ha lavorato per una maggiore integrazione tra raccolta fondi, comunicazione e campaigning. Anche nel 2023 le iniziative di comunicazione e raccolta fondi sono state molteplici e distintive: la sensibilizzazione sul fenomeno dell'identificazione dei naufragi, la campagna di sensibilizzazione BASTA MORTI IN MARE. Aprendo lo sguardo agli ultimi anni, grazie a una solida ricerca e analisi dei dati sui temi che seguiamo, abbiamo acquisito riconoscibilità e autorevolezza, siamo riusciti ad accreditarci come una fonte primaria di informazione. Attraverso la produzione di contenuti, storie, formati diversi, abbiamo voluto proporre punti di vista qualificati e puntuali a media, audience e opinione pubblica e soluzioni di cambiamento ai decision maker e alle istituzioni. Anche nella comunicazione, il Comitato 3 ottobre si caratterizza come un soggetto che apre e stimola spazi di informazione e controinformazione, spazi di aggregazione e inclusione, spazi che valorizzano la partecipazione: un modo affinché persone e comunità possano ritrovarsi, dialogare e reagire collettivamente. È stato anche l'anno in cui tutta la comunità del Comitato 3 ottobre "si è ritrovata", proprio nel decimo anniversario del naufragio del 2013: in Italia lo abbiamo celebrato con una campagna dedicata proprio al tema dell'indifferenza, ritrovandoci nel più grande evento europeo dedicato a studentesse e studenti a Lampedusa.

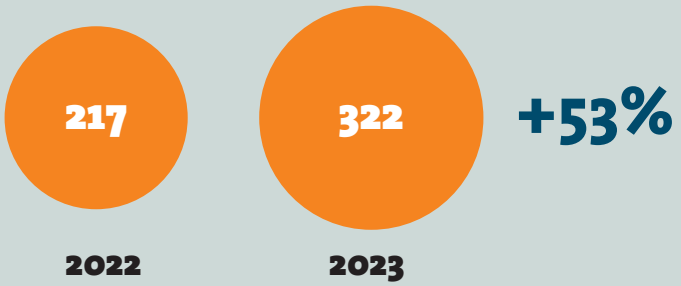
Nel 2023 abbiamo deciso d'intraprendere una collaborazione con una nota società specializzata in attività di Web Marketing, Social Media Marketing ed Advertising Online al fine di promuovere online sia una campagna di brand awarness sia di raccolta fondi.

Abbiamo proceduto anche a un **restyling completo** del nostro **sito web**. Non abbiamo solo rinfrescato la veste grafica, ma abbiamo rivisto tutti quegli aspetti che avrebbero potuto influenzarne negativamente le prestazioni, dal posizionamento all'usabilità. Abbiamo ripensato la veste grafica in modo da tradurre in elementi visivi

attuali la nostra identità. Abbiamo lavorato in una logica di un miglioramento dell'usabilità del sito, della semplicità di navigazione, dell'intuitività e dell'interazione in modo che i visitatori del nostro sito abbiano un'esperienza di navigazione soddisfacente.

LE RELAZIONI CON I MEDIA

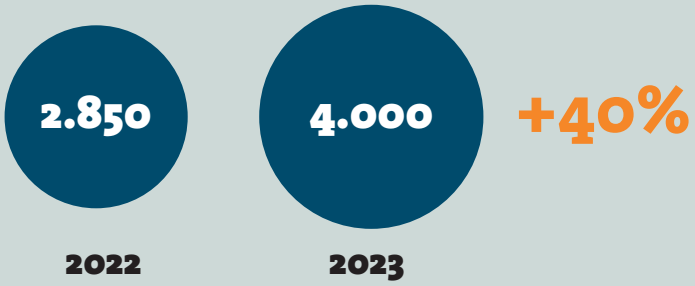
Uscite stampa



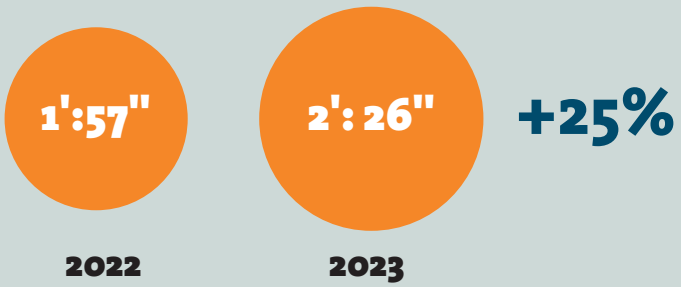
67 Articoli off line
195 Articoli on line
11 Aervizi radiofonici
59 Uscite TV

DATI DIGITAL
Key performance indicators

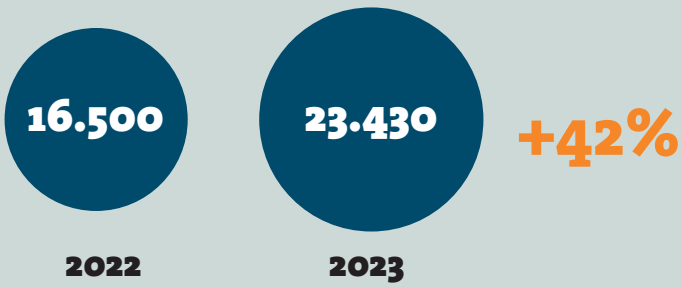
Sessioni



TEMPO MEDIO SULLE PAGINE



VISITATORI REGOLARI



SOCIAL MEDIA Social media per campagne di awareness e brand

	2022	2023
Copertura (account singoli)		
FACEBOOK	1.476.650	1.025.723
INSTAGRAM	752.251	436.507
X (TWITTER)	47.213	36.090
TOTALE COPERTURA	**2.276.114**	**1.498.320**
IMPRESSIONS (FB + IG)	4.008.059	2.789.021

Social media per campagne di raccolta fondi

2023

180.835 **Reach Complessiva**

71.554 **Click to website**

*La campagna di raccolta fondi è iniziata a dicembre 2023

	PROGETTO VITTIME SENZA NOME	X GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'ACCOGLIENZA	SEMI DI LAMPEDUSA & EVENTI
USCITE MEDIA	**61**	**160**	**221**
N° TOTALE POST SOCIAL MEDIA	**25**	**93** (Facebook, Instagram, X, YouTube)	**102** (Facebook, Instagram, X, YouTube)
N° TOTALE STORIES SOCIAL MEDIA	**14**	**134** (Facebook, Instagram)	**201** (Facebook, Instagram)
N° TOTALE IMPRESSIONS	109.281	**1.957.610** (Facebook, Instagram, X)	**123.911** (Facebook, Instagram, X)
VIDEO REALIZZATI	NA (NON APPLICABILE)	**9** https://youtu.be/upGIvDFvZLk https://youtu.be/D3JAm-eIRWg https://youtu.be/TW4dRYmAQ5o https://youtu.be/BntFozxxeEE https://youtu.be/Vdw-PJZ4rso https://youtu.be/8jaF7CW5DDY https://youtu.be/-oNBjdRx_Oo https://youtu.be/nBU2tcQ1-lw https://youtu.be/W6u8PFqWkuY	**1** https://youtu.be/g3XDKAQji4k

LE CAMPAGNE

In Italia e in Europa i diritti delle persone migranti sono in pericolo. Con il nostro lavoro di sensibilizzazione e informazione teniamo i riflettori accesi sulle ingiustizie. Grazie alla nostra azione coinvolgiamo l'opinione pubblica nelle nostre battaglie e sensibilizziamo i governi e le istituzioni perché sia posta la parola "fine" a tutte le ingiustizie.

PETIZIONI

DIGNITÀ PER LE VITTIME DELL'IMMIGRAZIONE IN EUROPA!

Lanciata il 3 ottobre 2023, in occasione della X Giornata della Memoria e dell'Accoglienza, con cui Il Comitato 3 ottobre chiede di dare attuazione ad alcune procedure e di definire protocolli condivisi per ottimizzare le probabilità di identificare i cadaveri e, quindi, di tutelare i diritti delle vittime e delle loro famiglie.

BASTA GUERRE INVISIBILI!

Lanciata il 14 marzo 2022. Ha raccolto, ad oggi, 20.679 firme. Come Comitato 3 ottobre attraverso questa petizione abbiamo chiesto alle Istituzioni di dare attuazione con apposite decisioni del Consiglio alla Direttiva 2001/55/CE senza alcuna distinzione, a tutte quelle situazioni, conflitti o gravi e sistematiche violazioni dei diritti umani, attuali e future, che generino un afflusso massiccio di sfollati provenienti da paesi terzi che non possano rientrare nel loro paese d'origine.

ISTITUZIONE GIORNATA EUROPEA DELLA MEMORIA E DELL'ACCOGLIENZA

Nella convinzione che non ci possa essere futuro senza memoria il Comitato 3 ottobre continua a chiedere alle Istituzioni europee che il 3 ottobre diventi giornata europea della memoria e dell'accoglienza. Per commemorare le vittime, ma anche e soprattutto per il dovere di conoscere con l''obiettivo di sviluppare programmi educativi per infondere la memoria di ciò che è accaduto nelle generazioni future e impedire, attraverso una società che accoglie e include, che continui a ripetersi. La proposta di legge per l'istituzione del 3 ottobre quale Giornata Europea della Memoria e dell'Accoglienza proposta dal Comitato 3 ottobre è stata sottoscritta tra gli altri da: Comune di Lampedusa e Linosa, Medici Senza Frontiere Arising Africans, Festival Divercity, U.N.I.R.E.

In occasione della ricorrenza del 3 ottobre, l'UNHCR, l'OIM e l'UNICEF accolgono e rilanciano la proposta del Comitato 3 ottobre che chiede alle istituzioni europee che il 3 ottobre diventi Giornata europea della memoria e dell'accoglienza, nella convinzione che non ci sia futuro senza memoria.

Massimiliano Sportelli, 21 anni della provincia di Bari,
attivista del Comitato 3 ottobre dal 2020. Studente universitario.

L'esperienza di Massimiliano con il Comitato 3 ottobre

La mia prima esperienza con il Comitato è stata nel 2019, quando sono entrato a contatto con il progetto grazie al mio istituto IISS Basile Caramia Gigante di Alberobello. Allora le mie conoscenze sul fenomeno migratorio e su tutte le politiche che lo gestivano mi erano del tutto sconosciute, quindi l'idea di dover mettere piede sull'isola di Lampedusa, basandomi esclusivamente sulle informazioni che trasmettevano i media, non mi entusiasmava per niente. Per fortuna la mia voglia di mettermi in gioco ha prevalso e quindi sono partito. Esperienza fantastica, ho acquisito sicuramente molte consapevolezze in più sul fenomeno e inoltre dopo quella esperienza sono tanto cresciuto io come persona. Si viene a contatto con una realtà tanto dura sull'isola, isola che essa stessa si pone l'obiettivo di voler raccontare le storie della gente che ci muore, della gente che ci soffre, della gente che nelle sue coste frastagliate ci vede la salvezza invece. Poi noi studenti, proveniente da tutta Europa, lì riuniti per un unico scopo. Tutto questo mi ha creato un mix di sensazioni dentro che finita l'esperienza avevo soltanto voglia di rivivere. Allora di lì è venuta fuori l'idea di voler diventare parte integrante del Comitato, un po', forse, per ringraziarlo di tutto quello che mi aveva fatto vivere nell'esperienza da studente sull'isola. Poi ero anche tanto curioso di scoprire l'altro lato della medaglia, quello organizzativo. Quindi ora eccomi qui, che dopo 5 anni in me suona ancora forte la voglia di dar voce al Comitato per far valere le idee su cui si fonda.

La "parola" di Massimiliano per il Comitato 3 ottobre:
SPERANZA

LA TESTIMONIANZA

Il Comitato 3 ottobre si avvale, nella propria azione di sensibilizzazione, della preziosa testimonianza delle persone sopravvissute ai naufragi. Il loro ruolo è quello di essere testimoni. Non solo testimoni di ciò che hanno vissuto, ma anche e soprattutto portatori di un messaggio positivo di accoglienza e inclusione.
La scelta del Comitato 3 ottobre di avvalersi del supporto di testimoni diretti è atta a:

- Restituire voce alle vittime. La storia individuale, raccontata dalle persone sopravvissute ai tanti naufragi, restituisce loro quell'umanità e quell'identità precedentemente negata.
- Stimolare il dovere morale di essere consapevoli dell'indifferenza. Stimolare una riflessione sul tema della responsabilità personale di ciascuno all'interno della società. Incontrare una persona sopravvissuta ed ascoltare la sua testimonianza è un modo per stimolare la responsabilità personale.
- Trasformare le persone in portatori delle fiaccole della memoria. Quando ricorriamo alla testimonianza, il risultato auspicabile dell'incontro è che le persone si sentano vincolati a tramandare la memoria.

Francesco Miccichè, è un politico e medico italiano, sindaco di Agrigento dal 21 ottobre 2020.

L'esperienza del Sindaco Francesco Miccichè con il Comitato 3 ottobre

Sono sindaco d'una città di frontiera, Agrigento. Sono in primis un medico, ho lavorato lungamente fianco a fianco, fiato a fiato, per la cura dei migranti d'ogni terra. Sono stato ospite del Comitato 3 Ottobre a Lampedusa nel decimo anniversario della strage del barcone dei migranti del 2013. Il 3 ottobre, giornata della memoria delle vittime dell'immigrazione e dell'accoglienza è espressione d' una nuova sfida per i nostri tempi. Il Comitato 3 ottobre ha coinvolto con assonanza emotiva gli intervenuti, ho onorato, partecipe, la lettura dei nomi delle vittime, marciando verso la Porta d'Europa. Omaggio alla memoria, la corona di fiori deposta, simbolo, il Comitato 3 ottobre, di tenace percorso d'accoglienza, da arrossato cimitero a volàno di speranza. Orientati alla salvaguardia del diritto all'integrazione, alla vita.

La "parola" del Sindaco Francesco Miccichè per il Comitato 3 ottobre:
INTEGRAZIONE

PUBBLICAZIONI

#DIECI ANNI D'INDIFFERENZA - NEL MARE DELL'INDIFFERENZA SI CONTINUA A MORIRE

Come Comitato 3 ottobre abbiamo voluto raccontare e offrire spunti di riflessione in merito a cosa è successo dal 2013 fino ad oggi. Dieci anni in cui sono morte altre 27mila persone nel tentativo di raggiungere l'Europa.

I TOOLKIT DIDATTICI

Il toolkit didattico Siamo sulla stessa barca nasce dalle esperienze di formazione e sensibilizzazione svolte dal Comitato 3 ottobre nelle scuole italiane e di altri paesi del resto del continente europeo e ha l'obiettivo di fornire a docenti, studentesse e studenti delle scuole secondarie di secondo grado uno strumento didattico utile a comprendere le migrazioni. A conclusione di un lungo percorso di incontri nelle scuole secondarie superiori, gli autori e le autrici hanno ritenuto che fosse utile riportare in questo strumento i temi, le metodologie, gli stimoli e le riflessioni che ne sono derivate. Il toolkit "Siamo sulla stessa barca" accompagna l'insegnante nell'approfondimento di tematiche specifiche sulle migrazioni e intende anche orientare a un dibattito e a un confronto partecipativi, mettendo al centro le persone che vivono la scuola e che devono diventare protagonisti attivi della costruzione del proprio sapere, della propria formazione e educazione e attività e gli approfondimenti inclusi in questa pubblicazione hanno anche l'intento di coinvolgere direttamente gli studenti e le studentesse accompagnando il loro percorso di crescita e fornendogli strumenti agili e aggiornati per la costruzione consapevole di un itinerario esplorativo e conoscitivo.

Sono stati resi frubili anche due ulteriori toolkit sul tema dello sfruttamento lavorativo e dei minori stranieri non accompagnati.

Il toolkit è scaricabile nella sezione portale scuole del sito del Comitato 3 ottobre, sezione in cui è possibile per gli insegnanti prenotare anche un laboratorio formativo. https://www.comitatotreottobre.it/accesso-portale-scuole/

Sofia Borsin, studentessa universitaria
e dal 2019 attivista del Comitato 3 ottobre.

L'esperienza di Sofia con il Comitato 3 ottobre

La mia esperienza da volontaria con il Comitato è iniziata nel 2020. L'organizzazione degli eventi a Lampedusa, a Bruxelles e nelle scuole europee mi dà ogni anno la possibilità di mettermi in gioco e di scoprire cose nuove su di me e sul mondo che mi circonda. Lavorare con il Comitato vuol dire fare fatica e sacrifici che, però, ogni anno vengono ripagati dalla soddisfazione degli studenti, dalla forza e dall'energia di ogni volontario e dai legami che si creano con le persone eritree e siriane. Essere a Lampedusa con il Comitato per me vuol dire essere sempre pronti a comprendere punti di vista diversi dal proprio, imparare, conoscere nuove persone, conoscersi e condividere con sé stessi e con gli altri pensieri ed emozioni che possono essere tanto pieni di dolore quanto di speranza.

La "parola" di Sofia per il Comitato 3 ottobre:
ASCOLTO

ATTIVISMO

La presenza delle attiviste è un elemento fondamentale per la vita dell'Associazione. Ogni attivista, indipendentemente dalla sua condizione culturale, economica e sociale, offre supporto perché è consapevole dell'importanza della difesa dei diritti.

Nel 2023 abbiamo potuto contare su 39 attiviste e attivisti.

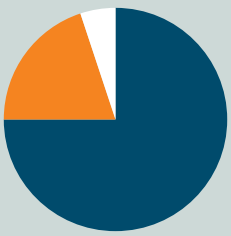
GENERE

- Uomini
- Donne

FASCIA D'ETÀ

Età media: **25.3 anni**
Volontario più giovane: **18 anni**
Volontario più anziano: **64 anni**

PROVENIENZA GEOGRAFICA



- Italia 75%
- Altri Paesi UE 20%
- Paesi Terzi 5%

ATTIVITÀ

Il tempo donato, un valore che va oltre quello economico. La preziosa collaborazione delle attiviste e degli attivisti, soprattutto di quelli che operano in maniera costante nelle diverse aree, è essenziale per il mantenimento dell'equilibrio economico del Comitato 3 ottobre, al pari di quella dei collaboratori. L'anno 2023 ha visto gli attivisti stabili impegnarsi per **5.450 ore**, equivalenti a circa 2 persone impiegate a tempo pieno. Di queste, **1.362 sono state prestate a Lampedusa**, mentre le rimanenti sul da remoto.

Struttura organizzativa

GOVERNANCE

GLI ORGANI SOCIALI DELL'ASSOCIAZIONE

Le cariche sociali sono elettive ed è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea ha il compito di: Eleggere i membri del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori dei conti; approvare il programma di attività proposto dal Consiglio direttivo; Approvare il bilancio preventivo e consuntivo; approvare o respingere le richieste di modifica dello Statuto.

PRESIDENTE

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione e ne indirizza l'attività, presiede il Consiglio direttivo, vigila affinché siano osservate le norme previste dallo Statuto provvede a dare esecuzione alle delibere del Consiglio direttivo, convoca le assemblee curandone l'attuazione degli scopi delle deliberazioni.

VICE PRESIDENTE

In caso di assenza o impedimento del Presidente, esercita tutte le funzioni del Presidente.

CONSIGLIO DIRETTIVO

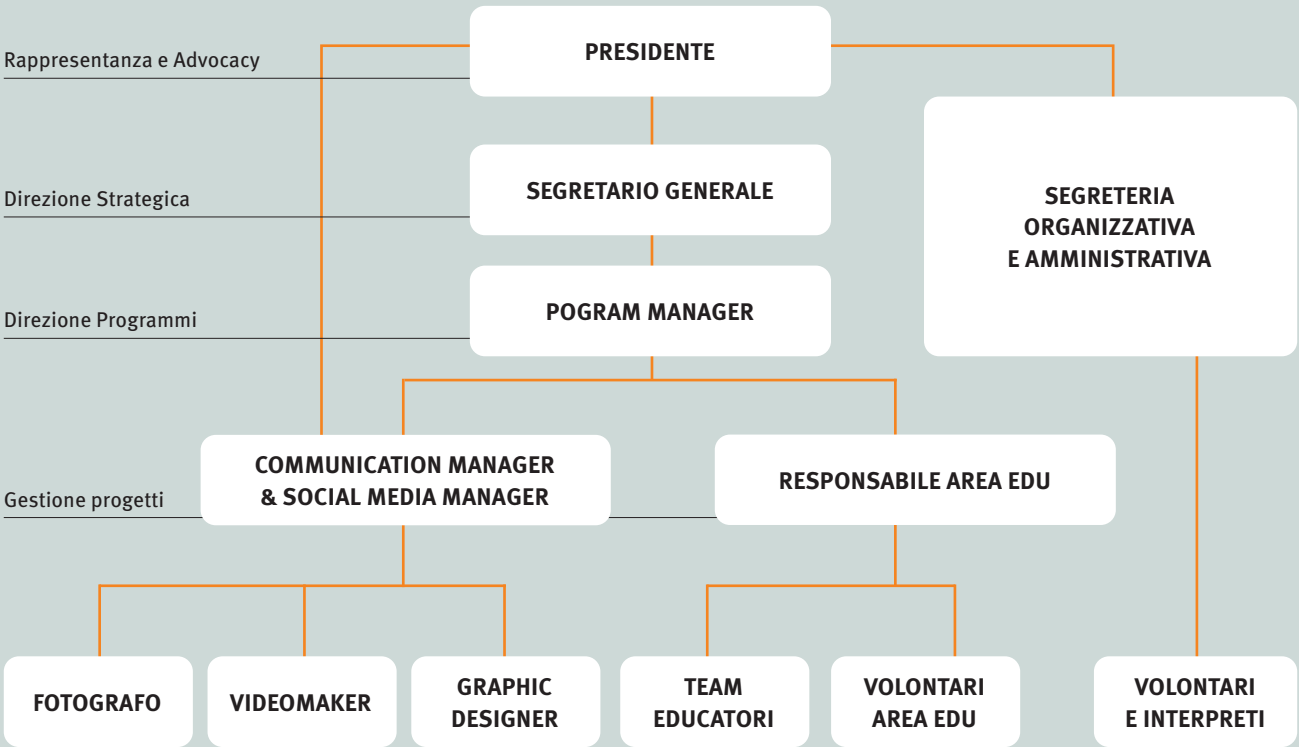
Definisce le strategie dell'organizzazione, delibera sulle attività e monitora la gestione dell'organizzazione. Il Consiglio direttivo determina l'ammontare della quota associativa annuale; conferisce ai singoli membri eventuali incarichi specifici; redige il rendiconto finanziario ed economico, il bilancio preventivo e la relazione del Consiglio direttivo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Definisce le strategie dell'organizzazione, delibera sulle attività e monitora la gestione dell'organizzazione. Al suo interno vengono eletti il presidente ed il vicepresidente.

CONSIGLIO DIRETTIVO	CARICA	DATA DI INIZIO MANDATO	DATA DI FINE MANDATO
TAREKE BRHANE	PRESIDENTE	Dicembre 2021	Dicembre 2024
FERNANDO VASCO CHIRONDA	CONSIGLIERE (facente funzioni di Vice Presidente in caso di assenza del Presidente)	Dicembre 2021	Dicembre 2024
FRANCESCA COLOMBO	CONSIGLIERA	Dicembre 2021	Dicembre 2024

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



LE PERSONE

Nel 2023, il Comitato 3 ottobre ha impiegato 16 collaboratori in totale. Due con contratto a tempo determinato e 14 collaboratori.

GENERE

9 Uomini
7 Donne

ETÀ

2 Fino ai 30
7 Dai 30 ai 40
3 Dai 40 ai 50
3 Dai 50 ai 60
1 Oltre 60

Nel **2022**, il Comitato 3 ottobre ha impiegato 11 dipendenti. Tre con contratto a tempo determinato FTE e 8 con contratto a tempo determinato PTE. 6 donne e 5 uomini e si è avvalso della collaborazione di 23 collaboratori, di cui 13 donne e 10 uomini.

COMPOSIZIONE E RETRIBUZIONE

N°	DONNE	UOMINI	FULL TIME	PART TIME	RETRIBUZIONE MEDIA (esperessa in Euro)	INDENNITÀ DI CARICA O RIMBORSI PER MESE	RAPPORTO MSX/MIN
						Rimborsi piè di lista	1:1
DIRIGENTI	/	/	/	/	/	/	/
QUADRI	/	/	/	/	/	/	/
D2	3	5	2	6	29.411,22		Rimborsi piè di lista
D1	3	/	1	2	25.687,57		Rimborsi piè di lista
Co.Co.Co - Occasionali	/	1	/	1	NA	/	Rimborsi piè di lista
STAGE	/	/	/	/	/	/	
PRESTAZIONI PROFESSIONALI	13	9	/	/	21.857,53	/	
VOLONTARI	42	29	/	/	NA	/	Rimborsi piè di lista

dati al 31/12/2022

* Il rimborso a piè di lista dà diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute a fronte della presentazione di una nota spese e della documentazione giustificativa delle spese che devono quindi essere correttamente documentate.

** Il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) all'articolo 16 prevede anche che, in ogni caso, in ciascun ente del Terzo settore la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

*** Retribuzione Globale Annua: si riferisce agli elementi retributivi previsti dal CCNL (RAL) più la retribuzione variabile.

Il CCNL applicato è quello previsto per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Noemi Billeci, responsabile del Museo del Dialogo
e della Fiducia del Mar Mediterraneo a Lampedusa.

L'esperienza di Noemi con il Comitato 3 ottobre

La mia esperienza nel ruolo di responsabile del Museo del Dialogo e della Fiducia del Mediterraneo è stata profondamente gratificante; mi ha permesso, infatti, di contribuire attivamente alla promozione culturale e storica della mia Isola, di arricchire il mio bagaglio di conoscenze grazie all'esperienza sul campo e di preservare la memoria del 3 ottobre 2013, data che ha segnato profondamente la nostra comunità e che oggi diventa simbolo di accoglienza, resilienza e solidarietà. Se dovessi esprimere in una sola parola il valore che il Comitato 3 ottobre rappresenta per me userei il termine "Legame", che incarna quel senso di connessione e coesione che solo il Comitato ha saputo instaurare tra generazioni portandoci attraverso ogni sua attività verso una comprensione più profonda della forza collettiva. Sono onorata di far parte di questo impegno condiviso e di questa "rete" che per Lampedusa rappresenta un faro di speranza e umanità in un contesto di sfide e tragedie.

La "parola" di Noemi per il Comitato 3 ottobre:
LEGAME

LA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

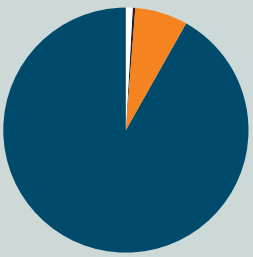
Nel 2022 abbiamo utilizzato un totale di **317.252 euro** per la realizzazione di attività istituzionali e programmi a livello nazionale e internazionale, a fronte di un totale **di 447.257,36 euro** raccolti da donatori privati e pubblici.

447.170,00 €
Oneri & Costi

447.170,00 €
Proventi & Ricavi

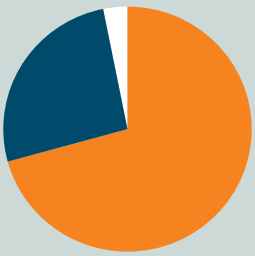
447.170,00 €
Destinati ai progetti

PROVENTI



- Enti pubblici 92%
- Soggetti provati 7%
- Erogazioni Liberali 0,7%
- 5x1000 0,3%

COSTI



- Missione 71%
- Personale 26%
- Oneri 3%

COME UTILIZZIAMO I FONDI

71% Destinato alla missione
26% Destinato a costi personale
3% Oneri

20 CENTESMI
Quanto è costato raccogliere 1€

PROVENTI

2022	2021
447.257,36 €	376.253,31 €

DETTAGLIO PROVENTI E RICAVI

	2022	2021
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	/	150,00
Erogazioni liberali	3.055,00	290,00
5x1000	593.86	538,53
Contributi da soggetti privati	33.400,00	53.774,78
Contributi da Enti Pubblici	410.208,50	321.500,00
TOTALE	**447.257,36**	**376.253,31**

DETTAGLIO DEI COSTI

	2022	2021
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28	1.207,00
Servizi	317.252,00	268.228,00
Personale	127.446,00	98.404,00
Oneri diversi di gestione	1.435,00	86
Ammortamenti	990	990
TOTALE	**447.170,00**	**365.972,00**

LE FONDAZIONI

Operiamo a fianco di Fondazioni ed enti filantropici che condividono e credono nella nostra missione e nei nostri valori, con lo scopo di costruire relazioni durature e di beneficio collettivo. Le partnership che promuoviamo sono di diversa natura e sono costruite sulla base delle caratteristiche peculiari degli attori coinvolti. Ognuna delle partnership è orientata al raggiungimento di obiettivi e di risultati misurabili, volti a generare un valore sociale positivo.
Nel **2022** grazie al sostegno delle Fondazioni abbiamo contabilizzato: 33.400,00 euro.

FONDI ISTITUZIONALI

Nel corso del 2022 abbiamo ricevuto fondi dal FAMI. Il "Fondo asilo migrazione e integrazione 2014-2020" uno strumento finanziario istituito con Regolamento UE n. 516/2014 con l'obiettivo di promuovere una gestione integrata dei flussi migratori sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno: asilo, integrazione e rimpatrio. FAMI N.3484/2020 "PORTE D'EUROPA 2020/2021- OBIETTIVO SPECIFICO 2 "INTEGRAZIONE E MIGRAZIONE LEGALE" – OBIETTIVO NAZIONALE 3 "CAPACITY BUILDING" – LETTERA M) SCAMBIO BUONE PRATICHE.
Nel corso del 2022 avevamo attivi i seguenti progetti:

IDENTITÀ MIGRANTI – I'M MED

DESCRIZIONE
Aumentare le attività formative e la crescita del Museo della Fiducia e del Dialogo del Mediterraneo.

CAPOFILA
Istituto Superiore Statale IPSCEOA Gallo[cliccando si apre il sito Home (ipsctgallo.edu.it)

PARTNER
Comitato 3 ottobre
Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra [cliccando si apre il sito https://www.anvcg.it/]

OBIETTIVO
L'obiettivo del progetto è l'aumento delle attività formative e la crescita del Museo della Fiducia e del Dialogo del Mediterraneo. Le iniziative sono legate al tema dell'inclusione, con particolare riferimento al tema dell'accoglienza e del rispetto nei confronti dei migranti. Un focus specifico sulle attività di formazione, di cittadinanza attiva e partecipativa, di educazione civica e di ricerca che coinvolgono gli studenti in itinerari finalizzati al tema delle migrazioni e dell'inclusione all'interno del contesto scolastico e di quello associativo.

L'ARTE DELL'ACCOGLIENZA

DESCRIZIONE

Un percorso per sensibilizzare ai temi dei Diritti Umani richiamando costantemente la Carta Costituzionale e tutti i testi utili alla crescita di una cultura del dialogo.

CAPOFILA

Liceo Scientifico, Coreutico e Musicale Guglielmo Marconi di Pesaro [cliccando si apre il sito Liceo Scientifico, Musicale e Coreutico G. Marconi - Pesaro (liceogmarconi.edu.it)]

PARTNER

Comitato 3 ottobre [cliccando si apre il sito https://www.comitato-treottobre.it/]

OBIETTIVO

L'obiettivo è stato di riattivare le coscienze superando il baratro dell'indifferenza che affligge la società italiana ed europea. L' Europa sta condividendo la necessità dell'acquisizione di una consapevolezza della presenza di persone migranti nel suo territorio. Tale consapevolezza richiede quanto mai che gli organi educativi quali le scuole e le organizzazioni della Società Civile debbano procedere all'attivazione di percorsi di condivisione e di preparazione perché i giovani studenti e studentesse, cittadini di oggi e del futuro, imparino a considerare tale presenza non solo in termini di emergenza, ma in termine di progressiva normalità acquisendo gli strumenti necessari all'accoglienza. In diverse nazioni europee siamo di fronte alla difficoltà di integrazione non solo delle persone appena accolte ma anche a coloro che sono figli di prima o seconda generazione. Comprendere il fenomeno migratorio e costruire percorsi didattici e pedagogici risulta quindi il centro della nostra attività creando una rete di scuole su tutto il territorio italiano ed europeo che formate, diventino a loro volta formatori di altri istituti.

WELCOME EUROPE

DESCRIZIONE

Contribuire a sviluppare una cultura di solidarietà, accoglienza e dialogo, fondata sul pieno e consapevole rispetto dei diritti umani.

CAPOFILA

Liceo Scientifico, Coreutico e Musicale Guglielmo Marconi di Pesaro [cliccando si apre il sito Liceo Scientifico, Musicale e Coreutico G. Marconi - Pesaro (liceogmarconi.edu.it)]

PARTNER

Comitato 3 ottobre [cliccando si apre il sito https://www.comitato-treottobre.it/]
CPIA di Agrigento [cliccando si apre il sito https://www.cpia-agrigento.edu.it/]
Istituto Luigi Pirandello di Lampedusa: [cliccando si apre il sito https://www.scuolelampedusa.it/
Istituto Anna Frank di Agrigento [cliccando si apre il sitoIC Anna Frank Agrigento | Sito Ufficiale della Scuola Anna Frank di Agrigento | IC Anna Frank Agrigento (icsfrankag.it)]

OBIETTIVO

L'obiettivo è di allargare il percorso di solidarietà e condivisione coinvolgendo nuove scuole e nuove realtà territoriali. In questo contesto il progetto rappresenta una nuova tappa del percorso avviato proprio a partire da uno dei peggiori naufragi avvenuti negli ultimi anni nel mar Mediterraneo, quello del 3 ottobre 2013, al largo dell'isola di Lampedusa, dove 368 persone migranti persero la vita. Gli interventi si basano sul principio che per favorire il processo di integrazione delle persone migranti, dei richiedenti asilo e di protezione umanitaria è essenziale non solo disporre degli adeguati strumenti di tutela giuridica, ma è necessario promuovere nelle giovani generazioni europee una cultura dell'accoglienza e della solidarietà fondata sulla conoscenza e comprensione dei fenomeni migratori e della loro complessità.

Nel **2022** abbiamo contabilizzato **410.208,50 Euro**.
Nel corso **del 2023**: "Giornata della memoria: 03 ottobre 2023", finanziato a valere sull'O.S. 2 – Migrazione legale e integrazione del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027. Ancora in corsa essendo stato finanziato a partire dal 30.09.2023

ENTI FILANTROPICI E DI EROGAZIONE

Nel corso del 2023 per la prima volta abbiamo iniziato una collaborazione virtuosa con l'istituto Buddista Italiano Soka Gakkai per la realizzazione del progetto "A Europe of Rights".

ALCUNE FONDAZIONI AL NOSTRO FIANCO

Fondazione Cariplo è impegnata nel sostegno e promozione di progetti di utilità sociale legati a arte, cultura, ambiente, sociale, ricerca scientifica. Fondazione Cariplo sostiene il progetto SEMI DI LAMPEDUSA con specifico interesse per i territori della Lombardia e delle province di Novara, Verbania – Cusio – Ossola.

Fondazione Compagnia di San Paolo è una fondazione di origine bancaria, ed è una delle più antiche e maggiori fondazioni private in Europa. Nasce con finalità filantropiche per favorire lo sviluppo culturale, civile ed economico. Fondazione Compagnia di San Paolo sostiene le attività del Comitato 3 ottobre con specifico interesse per i territori del Piemonte e della Liguria.

Istituto Buddista Soka Gakkai sostiene il progetto "A Europe of Rights" attraverso i fondi 8x1000.

ENTE DEL TERZO SETTORE "COMITATO 3 OTTOBRE ACCOGLIENZA ONLUS "

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2022	2021	PROVENTI E RICAVI	2022	2021
A) Costi e oneri da *attività di interesse generale*			**A) Ricavi, rendite e proventi da *attività di interesse generale***		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 28	€ 1.207	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		150,00
2) Servizi	€ 317.252	€ 268.228	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		-
3) Godimento di beni di terzi		€ 57	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		-
4) Personale	€ 127.466	€ 95.404	4) Erogazioni liberali	3.055,00	290,00
5) Ammortamenti	€ 990	€ 990	5) Proventi del 5 per mille	593,86	538,53
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali		€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		€ -	6) Contributi da soggetti privati	33.400,00	53.744,78
7) Oneri diversi di gestione	€ 1.435	€ 86	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		-
8) Rimanenze iniziali		€ -	8) Contributi da enti pubblici	410.208,50	321.500,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici		-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali		€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi		-
			11) Rimanenze finali		-
Totale	***€ 447.170***	***€ 365.972***	***Totale***	***447.257,36***	***376.223,31***
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	***87,56***	***10.251,60***
B) Costi e oneri da *attività diverse*			**B) Ricavi, rendite e proventi da *attività diverse***		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		-
2) Servizi		€ -	2) Contributi da soggetti privati		-
3) Godimento di beni di terzi		€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		-
4) Personale		€ -	4) Contributi da enti pubblici		-
5) Ammortamenti		€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici		-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed		€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi		-
7) Oneri diversi di gestione		€ -	7) Rimanenze finali		-
8) Rimanenze iniziali		€ -			
Totale		***€ -***	***Totale***		***-***
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)		***-***
C) Costi e oneri da *attività di raccolta fondi*			**C) Ricavi, rendite e proventi da *attività di raccolta fondi***		
1) Oneri per raccolte fondi abituali		€ -	1) Proventi da raccolte fondi abituali		-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		€ -	2) Proventi da raccolte fondi occasionali		-
3) Altri oneri		€ -	3) Altri proventi		-
Totale		***€ -***	***Totale***		***-***
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		***-***
D) Costi e oneri da *attività finanziarie e patrimoniali*			**D) Ricavi, rendite e proventi da *attività finanziarie e patrimoniali***		
1) Su rapporti bancari	€ 1.463	€ -	1) Da rapporti bancari		-
2) Su prestiti	€ -	€ -	2) Da altri investimenti finanziari		-
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	3) Da patrimonio edilizio		-
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	4) Da altri beni patrimoniali		-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	5) Altri proventi		-
6) Altri oneri	€ -	€ -			
Totale	***€ 1.463***	***€ -***	***Totale***	***-***	***-***
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	***- 1.462,72***	***-***
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Proventi da distacco del personale		-
2) Servizi	€ -	€ -	2) Altri proventi di supporto generale		-
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -			
4) Personale	€ -	€ -			
5) Ammortamenti	€ -	€ -			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -			
7) Altri oneri	€ -	€ -			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione	€ -	€ -			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi	€ -	€ -			
Totale	***€ -***	***€ -***	***Totale***		***-***
Totale oneri e costi	***€ 448.633***	***€ 365.972***	***Totale proventi e ricavi***	***447.257,36***	***376.223,31***
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	***- 1.375,16***	***10.251,60***
			Imposte	**4.523,00**	**3.653,00**
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	***- 5.898,16***	***6.598,60***

Francesca Colombo

COMITATO TRE OTTOBRE
ACCOGLIENZA ONLUS
C.F. 97782480582

	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	**€ -**	**€ -**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	**€ -**	**€ -**
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ -	€ -
2) impianti e macchinari	€ 2.758	€ 2.758
3) attrezzature	€ -	€ -
4) altri beni	€ -	€ -
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	**€ 2.758**	**€ 2.758**
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
Totale partecipazioni	€ -	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ -	€ -
Totale crediti	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	**€ -**	**€ -**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**€ 2.758**	**€ 2.758**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ -	€ -
2) prodotti in coso di lavorazione e semilavorati	€ -	€ -
3) lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
4) prodotti finiti e merci	€ -	€ -
5) acconti	€ -	€ -
Totale rimanenze	**€ -**	**€ -**
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso utenti e clienti	€ -	€ -
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso associati e fondatori	€ -	€ -
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 239.000	€ 100.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso enti pubblici	€ 239.000	€ 100.000
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€ -	€ -
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso imprese controllate	€ -	€ -
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso imprese collegate	€ -	€ -
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo		€ 1.396
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti tributari	€ -	€ 1.396
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti da 5 per mille	€ -	€ -
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti imposte anticipate	€ -	€ -
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ -	€ -
Totale crediti	**€ 239.000**	**€ 101.396**

COMITATO TRE OTTOBRE
ACCOGLIENZA ONLUS
C.F. 97782480582

Francesca Colombo

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	€ -	€ -
2) partecipazioni in imprese collegate	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	***€ -***	***€ -***
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	€ -	€ 17.434
2) assegni	€ -	€ -
3) danaro e valori in cassa	€ 3.455	€ 350
Totale disponibilità liquide	***€ 3.455***	***€ 17.784***
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	***€ 242.455***	***€ 119.180***
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**€ -**	**€ -**
Totale Attivo	***€ 245.213***	***€ 121.938***
SIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	**€ -**	**€ -**
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	€ -	€ -
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -
3) riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -
Totale patrimonio vincolato	***€ -***	***€ -***
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ 67.436	€ 60.837
2) altre riserve	€ -	€ -
Totale patrimonio libero	***€ 67.436***	***€ 60.837***
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	**€ (5.898)**	**€ 6.599**
TOTALE PATRIMONIO NETTO	***€ 61.538***	***€ 67.436***
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	€ -	€ -
3) altri (f. ammortamento Macchinari e Impianti)	€ 1.980	€ 990
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	***€ 1.980***	***€ 990***
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**€ -**	**€ 679**
D) DEBITI		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 52.112	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale debiti verso banche	€ 52.112	€ -
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale debiti verso altri finanziatori	€ -	€ -
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 4.940	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo		€ -
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€ 4.940	€ -
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale acconti	€ -	€ -
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 100.677	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale debiti verso fornitori	€ 100.677	€ -
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 14.243	€ 6.988
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale debiti tributari	€ 14.243	€ 6.988
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 669	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 669	€ -
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 4.783	€ 8.240
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 4.783	€ 8.240
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ 37.605
esigibili oltre l'esercizio successivo		€ -
Totale altri debiti	€ 4.271	€ 37.605
TOTALE DEBITI	***€ 181.696***	***€ 52.833***
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	**€ -**	**€ -**
Totale Passivo	***€ 245.213***	***€ 121.938***

COMITATO TRE OTTOBRE
ACCOGLIENZA ONLUS
C.F. 97782480582

COME SOSTENERE IL COMITATO 3 OTTOBRE

Puoi unirti alla nostra Missione a fianco delle famiglie che hanno perso i propri cari nel Mar Mediterraneo.

DIVENTA ATTIVISTA

scrivere a volontari@comitatotreottobre.it

BONIFICO BANCARIO

Intestato a Comitato 3 ottobre
accoglienza O.N.L.U.S. -
IBAN: IT 94 D 08327 03243 000000003144
(Banca di Credito Cooperativo)

PROGETTI CON LE AZIENDE E FONDAZIONI

Scrivere a comitato3ottobre@gmail.com

5X1000

Nella dichiarazione dei redditi inserire
il codice fiscale 97782480582

Tutte le donazioni a favore del Comitato 3 ottobre sono fiscalmente deducibili o detraibili. Non possono godere delle agevolazioni fiscali le offerte in denaro contante.

Coordinamento editoriale
Barbara Galmuzzi

Testi a cura di
Filippo Casini, Fernando Vasco Chironda, Barbara Galmuzzi, Irene Turcato

Progetto grafico e impaginazione
'48 - Ilaria Carcano e Marco Pea

Fotografie
Comitato 3 ottobre

La pubblicazione è stata resa possibile grazie al contributo di tutto lo staff del Comitato 3 ottobre

Il 3 ottobre 2013, 368 persone morirono a largo di Lampedusa. Da allora il Comitato 3 ottobre lavora con le scuole europee, la Società civile, le Istituzioni per costruire un'idea diversa dell'immigrazione, creare memoria, sostenere politiche di accoglienza e inclusione e costruire una banca dati del DNA delle vittime.

I NUMERI DEL COMITATO

+ 99.000 Studentesse e studenti di scuole europee coinvolti

+ 1.700 Studentesse, studenti e docenti accolti a Lampedusa in occasione della Giornata della Memoria e dell'Accoglienza

+ 505 Istituti scolastici coinvolti

26 Paesi Europei

115 Istituzioni e organizzazioni italiane ed europee

+ 250 Attiviste e attivist che hanno collaborato con noi

COMITATO3OTTOBRE
info@comitatotreottobre.it
+39 380 796 8748
www.comitatotreottobre.it
Fb Comitato Tre Ottobre
Ig comitato3ottobre
Th #Comitato3ottobre
Twtr C3Ottobre